Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDI 28 Dicembre 1933 - A. XII - N. 308 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40. Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 180; Amm. 8.80 - C.C.P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il Palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione sorgerà sulla via dell'Impero

Arte e spirito del tempo mussoliniano

ROMA, 27 (per telefono).

Il bando del concorso del Partito per il Palazzo del Littorio e la Mostra della Rivoluzione fascista sulla via dell'Impero giunge al momento giusto per passare dalle polemiche e dalle discussioni di tendenze artistiche al terreno dell'esecuzione.

Il bando del concorso per il Palazzo del Littorio e la Mostra della Rivoluzione nella zona della via dell'Impero risolve un importante problema di questo centro della Roma di Mussolini. In via dell'Impero, accanto ai superbi monumenti romani, sorgeranno dunque il nuovo Palazzo del Littorio e la Mostra della Rivoluzione. La scelta è stata fatta con quell'ampia visione che caratterizza ogni atto del Duce, nella quale sono fuse l'armonia perfetta dei valori ideali e le esigenze pratiche, le grandi e vive tradizioni nazionali e civili, e il rinnovamento imposto in ogni campo da una Rivoluzione alla quale appartengono il presente ed il futuro.

Ogni atto di Mussolini è infatti subito compreso e sentito dal Popolo e insieme può essere inserito nel quadro della storia come elemento importante di progresso civile, conseguenza profondamente logica di una tradizione illustre e delle grandi direttive di una civiltà millenaria.

L'odierna decisione di erigere il Palazzo del Littorio e la Mostra della Rivoluzione in via dell'Impero sarà appresa dalle Camicie nere e da tutto il Popolo italiano con viva soddisfazione e sincero entusiasmo, non solo perchè il Partito e la Mostra avranno una sede più adatta e più degna, ma perchè l'edificio che dovrà testimoniare nei secoli futuri l'era fascista in mezzo ai resti gloriosi di Roma imperiale è stato destinato proprio al Partito e alla Mostra della Rivoluzione, cioè ai due istituti che rappresentano la passione e il sacrificio, la lotta e la vittoria del Popolo italiano contro tutte le forze nemiche della Nazione, e che di quella passione, di quel sacrificio, di quella lotta vittoriosa custodiscono e diffondono lo spirito e la tradizione, l'incrollabile fede nei destini dell'Italia fascista.

Giustamente il bando di concorso prescrive che «il grande edificio dovrà essere degno di tramandare ai posteri, con carattere duraturo e universale, l'epoca mussoliniana».

Gli artisti fascisti sono posti davanti ad una grande prova e ad una alta responsabilità.

I Fasci e la Mostra della Rivoluzione dovranno avere a Roma la loro casa madre, e questa casa non può essere antica, anche se nobile, ma nostra, del nostro tempo, del nostro nuovo spirito. Gli artisti fascisti chiamati al concorso non possono non sentire l'altezza del compito loro affidato.

Da dodici anni il Fascismo non è soltanto in Italia, il regime di Governo, ma tutto il pensiero, tutta la fede, tutta l'arte, tutta la cultura, la vita, insomma la civile religione degli italiani. Fuori dell'Italia il Fascismo è movimento ogni giorno più diffuso e discusso, da principio come astratta dottrina dello Stato, poi come tipico concetto di un nuovo ordine politico, ed infine come nuovo felice equilibrio politico e unica possibilità per uscire dal tragico dissolvimento di un mondo in rovina.

Ora tutto questo essere universale di spirito non può non tradursi in un'opera di architettura, la più completa delle arti. Questa opera di architettura deve essere oggi domandata e giudicata dal Partito, l'unico ente che ha in sè il segreto ed il tesoro dello spirito della Rivoluzione, deve essere domandata logicamente ad artisti del Partito, perchè non potrà fare opera di spirito fascista chi non avesse sentito e vissuto l'esperienza della Rivoluzione.

Nei secoli futuri gli italiani e gli stranieri che visiteranno l'Urbe si soffermeranno con religioso rispetto dinanzi ai monumenti della Roma imperiale come dinanzi all'edificio voluto da Mussolini e sentiranno che gli italiani che si adunarono davanti ad esso sono stati degni dei loro gloriosi antenati.

Pertanto noi siamo sicuri che gli artisti fascisti sentiranno la grande responsabilità dell'opera che sono chiamati a svolgere e che devè tramandare alla perennità dei tempi il genio dell'Italia di Mussolini.

Il bando di concorso approvato dal Duce

ROMA, 27

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

«Il Segretario del P. N. F., presi gli ordini dal Duce, ha bandito il concorso nazionale per il progetto del palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione fascista in via dell'Impero.

Bando di concorso

Il P. N. F., d'intesa con il Governatore di Roma e con la R. Accademia d'Italia, bandisce un concorso nazionale per il progetto del palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione fascista, in via dell'Impero.

Al concorso potranno partecipare tutti gli architetti ed ingegneri italiani, anche se residenti all'estero, regolarmente iscritti al P. N. F., ai rispettivi albi professionali, ed ai sindacati. La Commissione giudicatrice del concorso è così costituito:

1. S. E. Achille Starace, Segretario del P.N.F., Presidente.
2. On. Giovanni Marinelli, Segretario Amministrativo del P.N. Fascista.
3. S. E. Principe Francesco Boncompagni Ludovisi, Governatore di Roma.
4. S. E. Arch. Armando Brasini, accademico d'Italia.
5. S. E. Arch. Cesare Bazzani, accademico d'Italia.
6. S. E. Arch. Marcello Piacentini, accademico d'Italia, segretario e relatore.
7. Sen. Corrado Ricci.
8. Segretario nazionale del sindacato fascista architetti.
9. Segretario nazionale del sindacato fascista ingegneri.
10. Ispettore generale dei servizi tecnici del Governatorato.
11. Direttore dell'ufficio di belle arti del Governatorato di Roma.

Il concorso è regolato dalle seguenti condizioni:

Art. 1). Il palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione dovrà sorgere sull'area triangolare compresa tra Via dell'Impero, via Cavour e via del Cardello, via del Colosseo. Il progetto dovrà anche comprendere il raccordo del palazzo con l'erigendo edificio situato dal lato opposto di via Cavour, mediante passaggio da realizzare nella parte superiore di un portale, posto alla estremità di via Cavour stessa. Tale portale, senza minimamente compromettere le esigenze del traffico di via Cavour, corrisponderà al concetto di creare un limite visuale alla zona monumentale di via dell'Impero, in unione con le vestigia dei fori imperiali. Il concorrente dovrà quindi estendere il suo progetto alla sistemazione di tutta l'area racchiusa dal contorno A.B.C.D.F.G. H. I., segnato sulla planimetria generale indicativa predisposta dall'architetto Marcello Piacentini, allegata al presente bando.

Art. 2). Il palazzo dovrà sorgere arretrato di circa 25 metri rispetto all'allineamento di via dell'Impero, o di quanto il concorrente crederà opportuno perchè non venga pregiudicata la vista dell'intera mole del Colosseo da piazza Venezia. Tale arretramento dovrà consentire la creazione di una spianata soprae levata sulla via dell'Impero, atta ad accogliere le adunate della folla nelle manifestazioni solenni.

La sopraelevazione della spianata dovrà essere dal concorrente stabilita in modo da non creare pregiudizio alla completa visibilità del palazzo dalla via dell'Impero.

Art. 3). In posizione opportuna della spianata predetta, dovrà essere considerata la creazione di una apposita tribuna o arengario.

Art. 4). L'altezza del palazzo, nelle sue linee generali, non dovrà superare quella dell'antistante basilica di Massenzio, salvo le eventuali superiori altezze di strutture accessorie che il concorrente crederà opportune per ragioni estetiche.

Art. 5). Il concorrente ha piena libertà nei riguardi del sistema costruttivo e dei materiali di costruzione, ma nella scelta di questi e, sopratutto nella concezione architettonica, dovrà tener presente l'altissimo significato del tema da sviluppare, ed il valore degli ambienti in cui il nuovo edificio sorgerà. Nei riguardi dell'ambiente assumerà fondamentale importanza l'armonizzare il colore del nuovo edificio con quello dei monumenti circostanti.

La concezione architettonica sarà tale da corrispondere alla grandezza ed alla potenza impresse dal Fascismo al rinnovamento della vita nazionale nella continuità della tradizione di Roma. Il grande edificio dovrà essere degno di tramandare ai posteri, con carattere duraturo ed universale, l'epoca Mussoliniana.

Art. 6). Il fabbisogno e le esigenze distributive degli uffici del Partito e dei locali destinati alla Mostra della Rivoluzione risultano alle «norme particolari». I criteri distributivi corrispondenti alle più perfette vedute di funzionamento pratico, dovranno essere completati da tutti i servizi e gli impianti della più moderna tecnica costruttiva.

Art. 7). I progetti saranno costituiti:

A) Planimetria generale in scala 1:200 di tutta l'area da sistemare.

B) piante, prospetti e sezioni del palazzo nella scala 1:100;

C) Un particolare architettonico e costruttico esterno di 2 prospettive esterne e due interne di superficie non superiore ai duecento decimetri quadrati ciascuna. I prospetti dovranno essere disegnati nitidamente, senza effetto completo, ma con ombreggiatura a 45 gradi a tinte leggere, al solo fine di indicare chiaramente i vuoti, i pieni, e le sporgenze. Le prospettive potranno essere condotte con qualunque tecnica. Qualora il concorrente volesse presentare un bozzetto plastico, questo dovrà essere in scala. I progetti dovranno essere accompagnati da una succinta relazione, nella quale, oltre alle delucidazioni giudicate opportune dal concorrente sui criteri generali del progetto, dovranno essere indicate materiali e le strutture costruttive. Deve inoltre essere allegato un computo del quale risulti il volume complessivo del fabbricato nella parte fuori terra, nonchè per i sotterranei utilizzati.

Art. 8). Gli elaborati dovranno essere fatti pervenire, a tutte spese dei concorrenti, al palazzo del P. N. F. al corso Vittorio Emanuele, Roma, allo scadere delle ore 17 del 15 aprile 1934 XII. — Gli elaborati dovranno essere firmati dai concorrenti e il nome e l'indirizzo esatto dovrà essere ripetuto in un foglio da presentarsi insieme al progetto dentro una busta contenente pure i certificati di iscrizione al P. N. F., di iscrizione all'albo ed al Sindacato professionale, e attestanti pure che il concorrente è in regola con il pagamento delle quote sindacali. Gli elaborati porteranno la intestazione generale: «Concorso per il palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione fascista in Roma».

I progetti dei concorrenti residenti fuori Roma potranno venir accettati anche in ritardo, con una tolleranza massima di giorni 10, purchè accompagnati da un documento rilasciato dagli uffici postali o ferroviari da cui risulti che il progetto stesso venne spedito dal concorrente non oltre il termine di scadenza del concorso. I progetti pervenuti a destinazione oltre i termini sopraindicati, non saranno presi in esame, ma saranno trattenuti a disposizione degli autori fino a trenta giorni dalla data di chiusura del concorso. Poi verranno restituiti al recapito dell'autore, salvo che nel frattempo egli disponesse diversamente.

Art. 9). La Reale Accademia di Italia, nell'intento di portare il suo contributo a questo grande avvenimento di promuover l'affermazione di un carattere architettonico fascista, ha messo a disposizione per i premi la somma di L. 90.000. Al progetto che risulterà classificato al primo posto della graduatoria e dichiarato meritevole di esecuzione, verrà attribuito un premio di L. 50 mila; al secondo un premio di L. 25 mila; al terzo un premio di L. 15 mila. Qualora la Commissione non trovasse alcun progetto effettivamente meritevole dell'esecuzione, il primo premio non verrà assegnato, ed in questo caso la Commissione potrà disporre di tutta l'intera somma di L. 90.000 pei progetti meritevoli, nel numero, nei titoli e nelle proporzioni che stimerà più convenienti. Qualora la Commissione assegnasse il primo premio ad un progetto, ma non riconoscesse nessun altro progetto meritevole, nè del secondo, nè del terzo premio, le somme residue potranno ancora essere ripartite nel numero, nei titoli e nelle proporzioni ritenute più convenienti. In tutti i casi l'intera somma di L. 90.000 dovrà essere distribuita fra i soggetti risultati meritevoli.

Art. 10). La Commissione, qualora non riuscisse a trovare un progetto precisamente preminente sugli altri, pur riconoscendo notevoli qualità in un certo numero di progetti, avrà la facoltà di stabilire una gara supplettiva fissandone le norme e le modalità.

Art. 11). All'autore del progetto dichiarato vincitore, meritevole dell'esecuzione, il P. N. F., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare la direzione artistica dell'opera che si svolgerà sotto il controllo artistico, tecnico ed amministrativo di un'apposita commissione, nominata dal Partito stesso.

Art. 12). Gli eventuali rapporti tra i vincitori del concorso ed il P. N. F. aventi oggetto la progettazione esecutiva dell'opera, la sua direzione artistica o ogni altra modalità, saranno regolati da apposite norme all'infuori del presente concorso.

Art. 13). I concorrenti potranno ritirare o richiedere alla Segreteria della Reale Accademia d'Italia, a partire dal giorno 4 gennaio dalle ore 11 alle 12 i giorni feriali i seguenti allegati al bando di concorso: A) elenco delle norme particolari — B) planimetria generale dell'area da sistemare, in scala 1:500.

Art. 14). La partecipazione al concorso importa per i concorrenti l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando.

Commenti e previsioni inglesi al prossimo incontro del Duce con Simon

LONDRA, 27

L'incontro fra Simon e il Duce è previsto per i primi giorni di gennaio; e i corrispondenti mettono ancora in risalto l'importanza che ha tale incontro, sia al fine di trovare una via di uscita alla presente crisi del disarmo, sia allo scopo di accertare se e quali particolareggiate proposte l'Italia intenda avanzare, per la riforma della Lega.

Il corrispondente del «Daily Mail» scrive che dall'incontro potrà risultare un nuovo impulso per raddrizzare la presente preoccupante situazione internazionale, e aggiunge che l'unanimità di vedute esistenti fra l'Italia e l'Inghilterra in numerosi problemi, o specialmente in quelli del disarmo, lascia prevedere che il risultato dell'incontro sarà l'adozione di una comune linea di condotta.

Fiduciosa attesa in Germania

MONACO DI BAVIERA, 27.

Le «Muencheer Neuste Nachrichten» dopo aver affermato che le conversazioni di Simon a Parigi hanno avuto scarsi risultati, dicono che per conseguenza si deve dare particolare importanza all'incontro che Simon avrà con Mussolini, anche perchè precedenti prese di contatto di Simon a Parigi e di Suvich a Berlino hanno chiarito la situazione e daranno a Mussolini la possibilità di continuare l'opera perseguita dalla politica estera fascista.

Per la prima volta dopo l'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni saranno trattate presso Mussolini questioni comuni ai firmatari del Patto a quattro, ed è quindi giustificato l'ottimismo che prevede la possibilità di un avvicinamento delle tesi francese e germanica.

La chiusura del convegno degli studenti asiatici

ROMA, 27

Nell'Aula Magna dell'Università gli studenti asiatici hanno ultimato i lavori del loro convegno. Erano presenti tutti i delegati dei gruppi nazionali. Varii oratori hanno fra l'altro concordemente espressa la loro soddisfazione per la cordiale ospitalità di cui hanno goduto durante il loro soggiorno romano.

Da ultimo il presidente del congresso, nel suo discorso riassuntivo, ha annunciato la creazione in Roma di un centro permanente internazionale di studenti del vicino medio ed estremo Oriente.

Nel pomeriggio i congressisti hanno partecipato ad un ricevimento che il Governatore ha loro offerto in Campidoglio, nel palazzo dei conservatori.

Le norme dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali

ROMA, 27

In seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 2 dicembre n. 279 del R. D. 5 ottobre 1933 n. 1565 che approva il regolamento per la esecuzione del R. D. legislativo 14 maggio 1929 n. 1928 sulla assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali col 1. gennaio 1934 entrerà in vigore questa nuova assicurazione.

Pertanto, a norma dell'art. 12 del cennato decreto legislativo, tutti i datori di lavori che esercitano lavorazioni soggette alla assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nella quale si fabbrichino, trattino, si usino e si manipolino comunque piombo, mercurio, fosforo bianco o giallo, solfuro di carbonio, benzolo, loro composti omologhi e derivati, come pure tutti gli esercenti di lavori nelle miniere e nelle gallerie e fornaci di laterizi, hanno obbligo di farne entro il 31 dicembre corrente denuncia all'Istituto nazionale fascista per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

La denunzia deve essere fatta nel modulo all'uopo predisposto dall'Istituto predetto.

A tale fine per tutti gli opportuni chiarimenti e delucidazioni i datori di lavoro dovranno rivolgersi alle sede e uffici dell'Istituto assicuratore o ai circoli territoriali dell'Ispettorato corporativo. I datori di lavoro dovranno provvedere alla accennata formalità per non incorrere in gravi responsabilità e sanzioni.

L'aviazione francese riconoscente a S. E. Balbo

PARIGI, 27.

Il Ministro dell'Aria Pierre Cot ha inviato al maresciallo Balbo il seguente telegramma: «Profondamente commosso dell'alto segno di stima e di amicizia che avete dato all'aviazione francese scrivendo un bell'articolo sul «Popolo d'Italia» io mi rendo interprete della squadra intera che si sente grandemente onorata del Vostro gesto ed unisco all'espressione dei suoi sentimenti quelli della mia gratitudine personale. PIERRE COT».

Regioni romene minacciate dalla carestia

BUCAREST, 27

L'ufficioso «Victorul» pubblica stasera alcune impressionanti cifre sulla deficienza del raccolto del granone che costituisce la base alimentare della grande massa rurale romena.

Delle 71 Provincie del Regno soltanto venti hanno avuto una eccedenza di produzione; in quindici il raccolto copre il bisogno locale, mentre in 35 esso è deficitario e la popolazione della parte settentrionale della Romania è minacciata dalla carestia. Il Governo ha già provveduto alla distribuzione di 1200 vagoni di mais per fronteggiare la inquietante situazione, ed ha incaricato il Sottosegretario all'Agricoltura di organizzare l'approvvigionamento delle regioni maggiormente colpite. Non è escluso che la esportazione dei cereali venga proibita.

UN ALTRO CASO

Dopo il caso Calligaris di cui ci siamo di recente occupati, ecco di nuovo sulla scena il caso Petrini, il vecchio caso Petrini. Si tratta di un anarchico italiano, che andato in Russia vi è rimasto, ma in galera. Per quante agitazioni si siano fatte, i bolscevichi non mollano. Si è persino costituito un Comitato internazionale di difesa per Alfonso Petrini. Ecco la ultima manifestazione di detto comitato, che troviamo nel numero 35, seconda pagina, del giornale La lotta anarchica, *che esce a Parigi:*

«Riceviamo tre lettere di Petrini, da Astracan, destinate a bollare definitivamente col marchio dell'infamia un regime che ha solo d'insegnare ai più barbari fascismi. Le ultime esitazioni devono cadere: fascismo e bolscevismo ne sono le due facce d'una stessa medaglia; due flagelli da maledire, due mostri da abbattere. Dobbiamo finirla con le discussioni *cortesi*, col teorizzare. Non si perdona col fascismo: lo si attacca, lo si smaschera. I comunisti di tutte le razze devono essere trattati con le stesse armi.

«Petrini non è soltanto un uomo, un *caso*: è un sistema. Ne abbiamo fatto una bandiera perchè con lui vogliamo salvare le migliaia di altri dannati all'inferno bolscevico. A Mosca, come a Roma ed a Berlino, dei *piani* mirabolanti potranno lasciare trasognati gli ingenui, ma intanto il fatto resta che vi si ammazzano coloro che pensano non valere la vita gran che quando il corpo appartiene ad un dittatore ed il cervello al boia.

«Petrini, dopo essere già stato fatto passare per morto, ritrovato in un carcere, deposto, infine, in un angolo sperduto dell'immensa Russia (scelto solo di fronte alla Siberia), non viene lasciato partire per l'estero (lui che è *straniero*) perchè non è inglese, nè sabotatore o spia. Perchè nessuna azione diplomatica interviene in suo favore, perchè è un povero operaio tubercoloso, perchè solo dei poveri operai, come lui lo difendono. E' un rivoluzionario che crede ancora nella libertà, quindi deve morire».

*Il quadro è tragico, ma ci vuole altro per commuovere il cuore del georgiano Stalin. La G.P.U. non scherza. Se ne accorgono, ora, anche i cosidetti anarchici. I quali tirano a palle infuocate contro la Russia dei Soviet e contro il bolscevismo. Ecco il numero 47-48 del 2 dicembre u. s. dell'*Adunata dei Refrattari *di Nuova York, che esplode in questa requisitoria spietata contro la Russia e relativi dittatori proletari:*

«Da quindici anni, almeno, gli anarchici vanno ripetendo che il partito bolscevico al potere in Russia ha strangolato la rivoluzione sbarrandole il cammino delle superiori realizzazioni socialiste e libertarie, dittatorialmente imponendole invece i bavagli e le catene e gli sfruttamenti di un regime monopolistico che del capitalismo ripete tutti i vizi e tutte le ingiustizie.

«Gli atti di governo compiuti dai governanti bolscevichi durante questi tre lustri confermano appieno le riserve e le obiezioni degli anarchici.

«La rivoluzione russa fu dapprima strangolata con la soppressione violenta di tutti i dissensi e di tutte le autonomie per consolidare, sul silenzio ermetico delle coscienze e sull'inerzia delle volontà individuali, il potere assoluto e schiacciante della dittatura.

«Col massacro di Kronstadt i bolscevichi, ripudiata da lungo tempo la rivoluzione, rinnegarono sè stessi affogando nel sangue della rivoluzione agonizzante l'ultima indipendenza del Soviet.

«Rotto così, violentemente, l'ultimo contatto con la rivoluzione, la dittatura procedette in seguito alla formulazione della cosiddetta Nuova Politica Economica, che non era nuova, che era un semplice ritorno all'economia monopolistica ed apriva le porte della Russia alle avventure, ed agli strozzinaggi del capitalismo internazionale. Dopo tre anni di guerra feroce alla rivoluzione, trionfante di tutte le opposizioni, il governo bolscevico tendeva le mani alla controrivoluzione offrendo alla finanza internazionale il sudore e le braccia dei suoi sudditi, ai governi borghesi, che tutto avevano tentato per indurlo alla rovina, la sua amicizia e la sua alleanza».

Noi non entriamo nella discussione. Siamo convinti però che queste «tirate» lasciano il tempo che trovano. Ci vuol altro per interessare i padroni del Kremlino!

(dal «Popolo d'Italia»)

Il Consiglio nazionale del Partito si adunerà il 3 e 4 gennaio in Sardegna

ROMA, 27.

Il Segretario del P. N. F. ha dato ai Segretari Federali disposizioni per il Consiglio nazionale, che avrà luogo il 3 gennaio a Cagliari, e il 4 gennaio a Sassari, anno XII E. F. Al Consiglio nazionale del 3 e 4 gennaio XII parteciperanno: il Direttorio nazionale del P. N. F.; i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento; i Vice Segretari dei G. U. F., e il Capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili di Combattimento; i fiduciari nazionali delle associazioni fasciste che il 2 gennaio si aduneranno nel palazzo del Littorio.

La colonna, col gagliardetto del Direttorio nazionale raggiungerà la stazione di Termini partendo alle 14.30 per Civitavecchia, donde si imbarcherà per Cagliari. Quivi, alle 11.30, avrà luogo il Consiglio nazionale.

Il successivo giorno 4 il Direttorio nazionale visiterà Mussolinia e proseguirà per Nuoro, ripartendo quindi per Sassari. A Sassari il Consiglio nazionale avrà luogo alle ore 16 del 4 gennaio. I partecipanti al Consiglio nazionale faranno ritorno a Roma al mattino del giorno 5, e appena giunti si recheranno a rendere gli onori al Duce.

I principî corporativi fascisti si affermano nel mondo

ROMA, 27 (per telefono)

E' stato più volte constatato che i principi corporativi della Rivoluzione fascista non si affermano nel mondo soltanto come norme generali, regolatrici della attività economica e come principi di solidarietà produttiva, ma si manifestano anche sul terreno sindacale.

A questo proposito ha un alto valore meditativo la notizia della costituzione avvenuta in Argentina del primo Sindacato nazionale fascista dei lavoratori. Non si tratta di un adattamento più o meno genuino dei principii generali, ma della attuazione pratica e precisa di una struttura organizzativa definitiva, della creazione cioè di un organismo che inquadra masse di lavoratori in una solidarietà nazionale di difesa secondo il principio base del sindacalismo fascista, legata cioè agli interessi della Nazione, alla potenza delle forze del lavoro, alla dignità della funzione dei produttori, non arma di lotta per la lotta al servizio di un gruppo o di una frazione politica, ma visione secondo la concezione fascista per la quale il lavoro organizzato dignitoso e consapevole è un mezzo di elevazione dei singoli e un fattore determinante della vita sociale.

Vediamo in questa notizia qualche cosa di più efficace della costituzione di un raggruppamento puramente politico, giacchè non si tratta di aspirazioni di pochi già ambientati nella politica partigiana, bensì dell'espressione della volontà di una massa di lavoratori, intuizione cioè di un popolo che sente che il sindacalismo fascista è la verità nuova e sana di un principio universale.

Mentre crollano o si sgretolano un po' dovunque i sistemi vecchi delle superate concezioni cosidette sociali, questo affermarsi e diffondersi, lento ma fatale, delle organizzazioni sindacali fasciste in lontani Paesi è la documentazione della potenza delle idee che si animano dal genio creatore del Duce.

Nuove iniziative di intonazione corporativa e fascista vengono segnalate anche oggi, e precisamente in Isvizzera. Il Consiglio del Cantone di Friburgo ha elaborato un progetto di legge il quale costituisce una organizzazione corporativa, formata da delegazioni dei vari gruppi professionali, padronali e operai, per la quale è necessario il riconoscimento del Consiglio di Stato.

Le attribuzioni di tale organizzazione corporativa sono essenzialmente sei: 1. determinare le condizioni di lavoro; 2. stabilire le condizioni salariali; 3. regolare quanto concerne le formazioni professionali; 4. realizzazione e amministrazione dell'istituto di previdenza, di assicurazione e di sicurezza; 5. elaborare un contratto tipo ed i contratti collettivi di lavoro; 6. istituire organi di conciliazione e di arbitrato.

Le decisione della organizzazione corporativa, dopo la approvazione del Consiglio di Stato, sono equiparate alle leggi e divengono obbligatorie per tutto il Cantone.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 27.

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 dicembre 1933-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valuta auree è aumentata da 7.085.452.000 a 7.088.489.000.

La riserva in valute equiparate (buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 311.123.000 a 309.913.000.

Il portafoglio su piazze italiane è disceso da 4.117.428.000 a 3.690.527.000.

Le anticipazioni sono aumentate da 488.759.000 a 573.019.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.000.398.000 a 12 miliardi, 803.551.000.

I debiti a vista sono saliti da 265.391.000 a 356.551.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 1.137.780.000 a 984.385.000.

Occupazione di terreni per assicurarne la coltivazione

BRINDISI, 27

Con decreto del Prefetto Mutinelli, la locale Federazione degli agricoltori è stata autorizzata ad occupare immediatamente la masseria di Belloliovo, proprietà della Società agricola lombarda, tenuta in fitto da Donato Marra e fratelli, allo scopo di eseguire coltivazioni ed assicurarne il prodotto. La tenuta, di complessivi ettari 470, era rimasta sino ad oggi incolta.

Una spedizione scientifica per osservare l'eclisse totale del sole

TOKIO, 27.

Astronomi americani, inglesi, russi e giapponesi lascieranno Yokosuka il 15 gennaio 1934, a bordo dell'incrociatore giapponese «Kasuga» per recarsi alle isole Morlook e all'isola Losap nella Carolina per osservare l'eclisse totale del sole che avverrà il 14 febbraio prossimo.

L'osservatorio di Tokio sta preparando per essi il materiale fotografico speciale che permetterà di osservare le diverse fasi del fenomeno che non durerà che due minuti primi e cinque secondi. La spedizione cercherà di verificare con le sue osservazioni la teoria della relatività di Einstein. Occorreranno altri venti anni per ritrovare condizioni di osservazione così favorevoli come quelle che si presenteranno il 14 febbraio.

Per non dormire

Ma perchè anonimi?

Abbiamo deplorato altre volte la pessima abitudine di alcuni che si rivolgono al Giornale — anche per cose che fosse sono giuste — a mezzo di lettere non firmate. Non riusciamo a capire il motivo di questa anonimia, che, solo per essere tale, è cosa ignobile ed è predestinata al cestino.

Chiunque abbia da far sapere qualcosa di utilità pubblica, può rivolgersi al Giornale che è lieto di servire tutte le buone cause. Ma quando, in calce alla lettera, vediamo solo le iniziali d'un nome, o neppure quelle, ci sentiamo autorizzati a pensare che non si tratti di una collaborazione onesta e disinteressata.

Esagerazioni veneziane

Su un giornale che si stampa a Venezia, nella pagina dedicata alla cronaca di Udine, domenica si leggeva questo titolo: **La distribuzione di pacchi natalizi a 300 mila balilla indigenti.**

Esagerato, quel proto, che moltiplica per mille il numero dei balilla poveri. Almeno si fosse accontentato di veder doppio!

La sciagura ferroviaria in Francia

Il macchinista e il fuochista sono stati rimessi in libertà

MEAUX, 27

Da Ubigny e Charpentier, macchinista e fuochista del rapido Parigi - Strasburgo che ha investito il treno Parigi-Nancy, sono stati rimessi in libertà ieri sera per decisione del giudice istruttore.

Il numero dei morti è salito a 190. Il Presidente della Repubblica Lebrun ha assistito stamane personalmente al servizio funebre che è stato celebrato alla stazione dell'est, insieme a tutti i membri del Gabinetto e agli alti funzionari. Del pubblico erano stati ammessi soltanto i parenti delle vittime. (Radio Stefani).

Uno scontro ferroviario

in Jugoslavia

ZAGABRIA, 27

Nella stazione di Dugoselo un treno merci, parò a causa del nevischio, è andato a cozzare contro un altro treno merci in formazione.

Lo scontro ha avuto gravi conseguenze: tredici vagoni sono rifasti sfasciati, due ferrovieri hanno riportato gravi fratture alle gambe e alle braccia, parecchi sono i feriti leggeri. Il traffico è rimasto interrotto per undici ore, tanto che l'espresso d'oriente ha dovuto essere deviato per Sussak.

Anche il quartiere straniero

bombardato dall'alto a Fu Ceu

TOKIO, 27

Informano da Sciangai che un altro aeroplano militare di Nanchino è comparso ieri su Fu Ceu ed ha lasciato cadere delle bombe non soltanto su edifici governativi, ma anche nel quartiere dove abita la colonia straniera.

Si annunzia che, in seguito al bombardamento, i consoli degli Stati Uniti e del Giappone hanno invitato il Governo cinese a garantire la vita ed i beni dei cittadini esteri, i quali compresi i giapponesi, fuggono da Fu Ceu per timore di un vero e proprio bombardamento aereo.

Si fa notare che il console giapponese a Nanchino ha pieni poteri nel caso che la situazione prendesse una piega ancora più inquietante.

L'epilogo del processo

contro i nazionalisti croati

SEBENICO, 27

Il processo contro 28 nazionalisti croati, accusati di essere iscritti all'organizzazione degli «ustacci» e di avere favorito gli scopi, è terminato con numerose gravi condanne. Il principale imputato, Martin Brkovic è stato condannato a 25 anni di carcere. Altri 28 anni di prigione sono stati inflitti complessivamente a sedici coimputati; i rimanenti undici accusati, sono stati prosciolti.

I capi dell'opposizione a Montevideo

tentavano di organizzare un moto sedizioso

BUENOS AYRES, 27.

Mandano da Montevideo che i capi dell'opposizione arrestati ieri sono Alfredo Brum, deputato e fratello dell'ex Presidente della Repubblica, Estrade, ex Presidente della Camera, il luogotenente Suárez nonchè parecchi sottufficiali che tentarono di organizzare un moto simile a quello di Cuba. Un altro capo della opposizione si è rifugiato in una foresta con un gruppo di partigiani.

Natale nebbioso a Londra

LONDRA, 27

Durante le feste la temperatura in Inghilterra si è mantenuta mite, sebbene abbia regnato una densa, incomoda nebbia. A Londra si è avuta anche una forte pioggia.

Le cattive condizioni atmosferiche non hanno tuttavia distolto le migliaia di appassionati del calcio che in tutta l'Inghilterra hanno seguito le partite con il più vivo entusiasmo, nonostante la scarsa visibilità.

Una forte nevicata

a New York

NEW YORK, 27.

Il tempo era mite e quasi primaverile ma ieri si è avuto un cambiamento improvviso con una forte discesa del termometro ed è incominciata una forte nevicata, che ha coperto le strade di quasi dieci centimetri di neve. La visibilità per le vie era oggi scarsissima ed anche i treni delle ferrovie elevate erano costretti a marciare a passo di lumaca. (Radio Stefani).

Un terno secco

BARI, 27.

Sabato scorso si è presentato ad una ricevitoria del lotto un signore di circa 40 anni, che ha chiesto di giocare tre numeri: 48, 50, 66 sulla sola ruota di Bari, con una posta che è stata suddivisa in quattro cartelle da L. 25 ognuna. Nel pomeriggio di sabato i tre numeri sono stati estratti alla ruota di Bari, per cui il fortunato giocatore ha vinto la somma di 425 mila lire.

Il più grande raid aereo

di un apparecchio pubblico

LONDRA, 27

Il più grande volo con un apparecchio pubblico preso a nolo è terminato ieri, quando l'aeroplano «Faithful City» ha preso terra a Clacton, nell'Essex, dopo avere percorso quasi 22 mila miglia dall'Inghilterra all'Australia e ritorno. L'apparecchio, noleggiato dal deputato Crawford Green e da Lord Apoley, era partito il 9 ottobre da Werchester. Nel viaggio di ritorno, Green era sbarcato in Italia per proseguire per mare, mentre Lord Apoley ha accompagnato il pilota fino in Inghilterra.

Il Re e i Principi

al Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 27.

Iersera, al Teatro Reale dell'Opera, presenti S. M. il Re, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte e la Principessa Maria di Savoia, è stata inaugurata la stagione lirica con la «Lucrezia Borgia» di Donizetti. L'apparire del Sovrano nel palco reale è stato salutato da una calorosa dimostrazione. Il pubblico, in piedi, ha lungamente applaudito, mentre l'orchestra, diretta dal maestro Marinuzzi, intonava la Marcia Reale e «Giovinezza». La rappresentazione, curata in ogni particolare, ha ottenuto un grande successo. Il maestro Marinuzzi e tutti i valorosi interpreti, fra i quali primeggiavano Giannina Arangi Lombardi (Lucrezia Borgia), Beniamino Gigli (Gennaro) e Giacomo Vaghi (Don Alfonso), sono stati più volte evocati al proscenio. Ottimi l'orchestra ed i cori. Molto ammirati i scenari, dipinti da Alessandrini e Polidori, su bozzetti di Ceoppo.

I funerali del sen. Tanari

a Bologna

BOLOGNA, 27.

Con l'intervento di S. E. Federzoni, Presidente del Senato, di una rappresentanza della Camera dei deputati, del Prefetto, delle autorità provinciali, di senatori e deputati e di numerosa folla, si sono svolti i funerali del prof. Giuseppe Tanari. La salma, dalla chiesa di S. Benedetto, dove fu deposta iersera e vegliata durante la notte da una guardia d'onore, è stata trasportata a spalla dalle Camicie nere bolognesi alla Basilica di S. Petronio, fra la reverente commozione della cittadinanza che faceva ala al suo passaggio. Nel grandioso tempio è stata celebrata una messa funebre, al termine della quale il corteo si è ricomposto ed ha accompagnato la salma fino a porta S. Isaia, dove il Segretario Federale ing. Martignoni ha fatto l'appello fascista. Indi il feretro ha proseguito per la Certosa per essere inumato nella tomba di famiglia.

Cani e gatti fiorentini

inviati a Littoria

FIRENZE, 27

La Società fiorentina per la protezione degli animali, preoccupata di sistemare un adeguato numero di cani e di gatti ricoverati presso il suo deposito, scrisse di recente al Podestà di Littoria offrendogli la possibilità di inviare alcuni da consegnarsi agli abitanti della nuova città fascista. Con simpatica decisione, in data 17 corrente, il Podestà di Littoria ha assicurato la Società stessa che si riserva di comunicare il numero delle bestie desiderate.

Sciagura aviatoria in Tunisia

TUNISI, 27.

Un idroplano della base di Karouba è caduto in mare a Sivi Ahmeb. Un quartiermastro meccanico è rimasto ucciso e due altri gravemente feriti. Due ufficiali sono leggermente contusi. (Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

Dichiarazione dei redditi di ricchezza mobile degli Enti tassabili in base a bilancio

(Proroga al 31 dicembre 1933)

La legge 9 dicembre 1928 n. 2834 ed il R. D. L. 18 gennaio 1929 numero 360, riuniti poi nel T. U. 17 settembre 1931 n. 1608, stabilirono penalità pel caso in cui non si fossero prodotte nei previsti termini le dichiarazioni di reddito.

Di fronte all'obbligo che hanno gli Enti tassabili in base a bilancio di produrre il rendiconto annuale, che deve servir di base per la tassazione, secondo il previsto periodo di rotazione, erasi formato il convincimento che tali Enti potessero prescindere dalla presentazione della denunzia, dal momento che la medesima non poteva essere che una diretta conseguenza degli atti contabili.

Senonchè il Ministero delle Finanze, con circolare 30 giugno 1929 n. 7386, considerando che sussistesse l'obbligo di una formale denunzia dei propri cespiti anche per gli Enti, espresse l'avviso che in mancanza della denunzia stessa gli Uffici dovevano considerare, agli effetti dell'applicazione della penalità per inesatta denunzia, come reddito dichiarato l'eccedenza attiva risultante dal bilancio.

Fin qui nulla di grave per gli Enti, giacchè il rendiconto sostituiva, sostanzialmente la denunzia.

Successivamente gli effetti della mancata presentazione della denunzia vennero aggravati nel senso che il Ministero opinò che tale mancanza non soltanto desse luogo alla penalità, ma quando dovesse considerarsi confermato col silenzio, il reddito risultante dal bilancio precedente o del conseguente accertamento.

Tutto ciò non poteva non preoccupare le Confederazioni competenti, ed ora si apprende che quella della industria, di intesa con l'Associazione fra le Società Italiane per Azioni, ha fatto presente il grave inconveniente al Ministero, domandando che venisse concessa la sanatoria per quegli Enti i quali, pur avendo prodotto il rendiconto, non hanno invece prodotto la denunzia.

A tale richiesta il Ministero ha aderito, per cui tutti quegli Enti i quali non avessero prodotto la denunzia, sono autorizzati a presentarla entro il 31 dicembre di questo anno.

E' perciò necessario che tutte le Società e gli altri Enti che sono tassabili in base a bilancio e che si trovano in tali condizioni, provvedano a presentare la loro denunzia non oltre il 31 dicembre p. v., tenendo presente che decorso tale termine dovranno risentire delle conseguenze suddette, cioè, oltre alla penalità, la conferma del precedente reddito o del precedente accertamento.

Rag. Maurizio Scoccimarro

La caduta dei prezzi

ROMA, 27.

Secondo i dati forniti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano, riprodotti dall'«Agenzia d'Italia», la media generale delle merci in Italia, considerando 100 il prezzo del 1913, che era di 654,41 nel 1926, è disceso a 526,67 nel 1927, a 411,04 nel 1930 a 298,95 nel 1932 (dicembre) ed a 276,61 nel 1933 (novembre).

Il cambio dei biglietti da 1000 lei

prorogato al 31 gennaio p. v.

BUCAREST, 27.

La Banca Nazionale di Romania comunica che il termine per il cambio dei biglietti azzurri da mille lei che dalla banca stessa era stato fissato al 31 dicembre 1933, è stato prorogato fino al 31 gennaio 1934. Il cambio continuerà a venire effettuato nella sede centrale della Banca Nazionale di Romania contro biglietti della nuova emissione dello stesso valore.

Quotazioni cereali

MILANO, 27.

La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica le quotazioni odierne:

Frumento, stabile. Chiusura: contanti 89,25; gennaio 89,70; marzo 91,60; maggio 93,75.

Granoturco, sostenuto. Chiusura: marzo 53; maggio 54,75.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 27	MILANO 27
Rendita 3.50 olo	94.40	94.37
Consol. 5 olo	99.40	99.42
Obbl. Ven. 3,50	94.60	94.47
B. T. n. 1934	101,20	101.10
B. T. n. 1940	106.10	106.—
B. T. n. 1941	106.10	106.10
B. d'Italia	—	1754
Comit	991,—	991,50
Credito Italiano	645,—	710.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	185,—
Edison	645.—	647.50
Fiat	—	233,50
Cascami seta	—	233,
Snia Viscosa	—	220,25
Terni	147.—	146.—
Rabattino		—
Cosulich	22,50	22.—
Assic. Generali	4935	—
Riun. A.	1840	—
Riun. B.	1750	—
Assicurat. Ital.	485.—	—
Francia	74,55	74,55
Londra	62.10	62,10
Svizzera	367,95	367,95
New York	12.04	12,64
Berlino	—	457.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	266.—
Spagna	—	156 50
Praga	—	56.75
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27 - 12
Pubbl. Util. 6 olo	509,—	509,—
Id. s. tel. 6 olo	509,50	509,—
Cr. Nav. 6,53 olo	500,50	511,—
Edison '23 - 6 olo	510,50	510,—
Id. 1931 - 6 olo	509,—	509,25
Emiliana 6 olo	504 50	504,50
Mer. Elett. 6 olo	503,50	503 25
Soc. Es. Tel. 6 olo	493,—	499,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACHE SPORTIVE

Il girone d'andata si chiuderà

con un incontro di gala

Siamo ormai giunti alla fine del girone d'andata e l'Udinese marcia ancora imbattuta. Martedì scorso a Trieste in un modo imprevisto ha concluso la partita più dura che le si presentava contro un undici di riserva della Triestina in cui militavano alcuni elementi della prima squadra.

Questa volta ha, però, di fronte la sua immediata inseguitrice che a Campo Moretti si sforzerà di passare ad ogni costo per potersi poi affiancare alla compagine friulana nel comando del Girone.

La partita è dunque la più interessante di quelle sostenute fino ad ora dall'undici di Bonino.

A parità di condizioni il pronostico va a favore della squadra locale che sul suo campo, sostenuta dal suo pubblico, vorrà chiudere il girone di andata con una brillante e clamorosa vittoria. La Udinese, passata imbattuta su tutti i campi, costringerà la sua tallonatrice a cedere, aumentando così il distacco che la separa da quest'ultima.

La nota rivalità fra le due compagini friulane, farà sì che l'incontro riesca ricco di fasi entusiasmanti ed il pubblico sia unanime nell'incitare i giocatori protes ormai da per sè stessi nella ansia della vittoria. La Pro Gorizia dovrà accontentarsi di ritornarsene a casa con pochi punti in deficit, perchè crediamo assai difficile che questo incontro possa chiudersi in bianco quando vi è un primato da difendere e un posto da conquistare. Gli ospitanti si trovano dunque dinnanzi ad una trasferta difficile in cui le impreviste sono molte e le probabilità di vittoria assai poche.

* * *

Un'altra partita che pure riuscirà del massimo interesse è quella che si svolgerà a Bassano ospite, deciso a strappare la vittoria, la balda compagine del Trento: l'incontro si presenta però molto più favorevole agli ospitanti che in casa loro non intendono subire altre sconfitte. Anche a Treviso si giocherà a denti stretti contro la volitiva squadra del Rovigo ed a Campo Littorio ne uscirà con successo la compagine locale, alla Fiumana tocca la dura trasferta di Padova dove i cadetti bianco scudati non si lasceranno sfuggire il successo.

La seconda squadra della Triestina salirà a Bolzano e qui il risultato si limiterà con ogni probabilità ad un incontro in bianco. Poco propizia è la sorte degli scledensi che dovranno lottare in casa con il forte undici di Monfalcone, una delle più quadrate compagini del girone anche se i risultati totalitari del presente campionato non ne rispecchiano il giusto valore. Ultimo incontro in calendario è quello di Pordenone dove scenderanno ospiti graditi i ragazzi del Thiene: questa gara potrà avere le sue impreviste ma tutto è a favore degli ospitanti che non dovrebbero lasciarsi sfuggire la vittoria contro una squadra di media levatura come i loro prossimi ospiti.

A. FIETTA

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato N. 21 del 25 dicembre 1933-XII.

Campionato di II.a categoria. — In possesso del rapporto arbitrale, si omologa nel risultato la partita: Pozzuolo-Allievi Udinesi 2-1.

Partita Cussignacco-Giovinezza d. 10 c. m. — Chiarita la posizione del giocatore Bevilacqua Gino del G. S. Giovinezza risultato tesserato regolarmente con la Società sopra detta, si respinge il reclamo, e si omologa la partita come segue: Cussignacco-Giovinezza 1-0.

Caso giocatore Collaoni Addo dell'Edera Sportiva. — Il Comitato, preso atto del reclamo inoltrato dall'Associazione Calcio Cividalese in riferimento all'articolo 4 delle norme Uliciane 1933-34, considerato però che la Società Edera S. U. risulta ad una data anteriore a quella dell'Ass. Calcio Cividalese ed il giocatore segnato a margine tesserato regolarmente prima che la Società reclamante avesse deliberato l'iscrizione ai Campionati Uliciani di una propria squadra, stabilisce di sospendere di ogni attività il giocatore Collaoni Addo lasciando facoltà all'Ass. C. Cividalese di concedere il nulla osta stabilito dall'art. 4 delle norme, acciocchè il giocatore possa continuare l'attività nella S. Edera Sportiva Udinese.

Società Talmassons: Iscrizione campionato. — Il Comitato preso atto dell'affiliazione ed iscrizione al Campionato di II.a Categoria della Società a margine, delibera di assegnare la Società O.N.D. Talmassons al girone B del Campionato e di far disputare domenica 31 c. m. la prima partita con la Società Littoria di S. Rocco alle ore 14 sul campo Itala di Udine.

Partite di Ricupero. — Domenica 31 avranno luogo le seguenti partite: A Campoformido, ore 14: Campoformido-Passons — A Udine, campo Itala ore 14: Littoria-Talmassons.

Invito alle Società. — Essendo intendimento del Comitato che con domenica 6 gennaio 1934 abbia regolare svolgimento tanto il Campionato di seconda e di prima categoria, si invitano tutte indistintamente le Società a provvedere alla sistemazione dei propri terreni di gioco.

Il Comitato.

Retifica

Nel Torneo Natale svoltosi a Cervignano, la squadra dell'Aquileia ha usufruito del forfait a spese del S. Giorgio e non dell'O.N.D. Grado come fu pubblicato.

Ecco pertanto la classifica a Torneo ultimato:

1. F. C. Cervignano — 2. Audax Monfalcone — 3. O.N.D. Aquileia — 4. S. Giorgi.

Carnera in famiglia

Il campione del mondo è rientrato in famiglia dopo essere andato un momentino (è la parola) in America. Carnera è arrivato a Sequals, dove era attesissimo dai familiari, con la propria auto che lo aveva atteso a Genova allo sbarco. Il pugile è stato molto festeggiato dagli amici e compaesani ed ha trascorso nella serenità della famiglia le feste natalizie. Egli si tratterrà fra noi fino dopo Capodanno.

AVIAZIONE

Visita medica per aspiranti al volo

L'Ufficio Centrale di Sanità del Ministero dell'Aeronautica ha predisposto che presso l'Aeroporto Bonazzi, il giorno 8 gennaio del prossimo anno, si troverà la Commissione Medica per la visita degli aeroturisti e degli aspiranti piloti.

La commissione è composta dai tenenti colonnello medici Pietro Porro e Umberto Monguzzi, e dal l'ufficiale medico dell'Aeroporto Bonazzi tenente Nascio.

In tal modo gli aspiranti al corso di pilotaggio godranno il notevole vantaggio ferroviario di poter fare la visita a Udine anzichè a Firenze o a Torino come avviene normalmente. La visita costa solo lire 75 per la tassa governativa ed è valida agli effetti legali per un anno; quindi i visitati godranno il privilegio di poter iniziare il corso in un periodo di tempo qualunque del prossimo anno.

Il concorso pronostici

Scheda N. 14

DIVISIONE NAZIONALE A
Brescia - Ambrosiana
Padova - Juventus
Triestina - Fiorentina

DIVISIONE NAZIONALE B
Pistoiese - Verona
Serenissima - Spal
Atalanta - Grion

PRIMA DIVISIONE
Girone A
Udinese - Gorizia
Pordenone - Thiene
Padova B - Fiumana
Bolzano - Triestina B
Bassano - Trento
Schio - Monfalcone
Treviso - Rovigo

Sig. . . . .

Via . . . .

Rimandiamo al prossimo giovedì la pubblicazione dell'esito del concorso della scheda N. 13 perchè non sono stati pubblicati ancora tutti i risultati delle partite di ricupero del giorno 27.

CRONACA PROVINCIALE

S. Vito al Tagliamento

La giornata della Madre e del Fanciullo

Nell'aula magna del nostro Municipio si è svolta domenica scorsa la festa della Madre e del Fanciullo. Intervennero tutte le autorità civili e militari del sito, organizzazioni ed associazioni e molti cittadini.

Dopo che il Podestà on. Fancello ebbe consegnato due diplomi a due madri prolifiche ed un premio di nuzialità alla coppia Julian-Masut, diede la parola al cav. dott. Piero Masotti, il quale nobilmente esaltò il significato della giornata. La fine del suo dire è stata coronata da vivi applausi.

I funerali di un ex bersagliere

Ieri mattina alle ore 10 si sono svolti i funerali del compianto concittadino Virginio Bravo, deceduto a soli 49 anni, dopo breve malattia.

Valoroso combattente del Corpo dei bersaglieri, seppe distinguersi durante la grande guerra.

I funerali riuscirono solenni ed imponenti per il numeroso concorso di cittadini e forestieri.

Apriva il lungo corteo una larga rappresentanza della locale Sezione Combattenti con bandiera. Indi notammo le Sezioni dei Bersaglieri, del Fante, degli Alpini e del Genio. Ai cordoni dodici ex bersaglieri, indossanti la uniforme, reggevano i cordoni attorno la bara deposta nel carro funebre.

Seguivano i parenti e uno stuolo di amici, conoscenti e larga folla di popolo.

Dopo le esequie, celebrate in Duomo, il corteo si è ricomposto, dirigendosi pel Camposanto, ove la salma ebbe degna sepoltura.

Alla moglie ed agli otto teneri figli, nonchè ai parenti tutti dell'estinto, l'espressione del più vivo cordoglio.

Le opere assistenziali

Ecco un nuovo elenco di offerte raccolte dal Comitato di Zona in Piazza Vittorio Emanuele 3.o:

On. Enrico Fancello lire 100; Tisiotti Italia Marcolini lire 50; Amm. co. Rota lire 400 e generi; Gasparinotti Tino lire 50 e generi; Da Corta Luigi lire 10; Pasut Emilio lire 10; Zaghis Antonio lire 10; Gini Paolo lire 10 e generi; fratelli Papaiz lire 20 e generi; Alessi rag. Plinio lire 50; Fancello Giovanna lire 40; Sbriz Gigetta lire 40; Arrighini Aldo lire 10; Ditta Paolo Morassutti lire 200; Giuseppina ee Aldo Mainardis lire 150; Tami Vincenzo lire 20; Marin Letizia lire 10; Cesca Enzo lire 10.

La partenza del Pretore

Il dott. Santonastaso già nostro Pretore, ieri è partito per assumere il suo nuovo posto presso la R. Procura di Trieste, nella quale è stato destinato con funzioni di Sostituto Procuratore del Re.

L'egregio magistrato durante la sua non lunga permanenza a San Vito ha addimostrato la sua capacità e diligenza, meritandosi da tutti la stima incondizionata.

Al dott. Santonastaso, interpretando il sentimento della cittadinanza tutta, un deferente e augurale saluto.

Alla S. Vincenzo de' Paoli

Sono pervenute alla Società S. Vincenzo de Paoli le seguenti offerte: Morassutti cav. Federico lire 250; Carnielli Lucia 50; N. N. lire 100.

CODROIPO

Giornata della Madre e del Fanciullo

Domenica scorsa, alle ore 10, nella sala municipale, alla presenza delle autorità, si è svolta la cerimonia della «Giornata della Madre e del Fanciullo».

La signora Mari Ballico Federici, Fiduciaria del Fascio Femminile, tenne il discorso di circostanza, riscuotendo alla fine vivi applausi. Seguì la consegna dei premi di natalità e di allevamento, a 19 madri del Comune, le quali hanno avuto in complesso 203 figli, dei quali 186 tutt'ora viventi.

Propagatore dell'ala

Il camerata Fiorante Rizzi di Goricizza di Codroipo, istruttore di modelli volanti presso il reparto avanguardisti del Capoluogo, è stato incluso, unico in Provincia, nel Catalogo dei propagatori dell'ala, uscito nel secondo volume dell'Antologia aviatoria, il secondo dei libri della Carlinga armoniosa di Saverio Laredo de Mendoza.

Trasferimento di insegnanti

Il R. Provveditore agli Studi, con recente provvedimento, ha trasferito ad altra sede i maestri sigg. Ciani, che da cinque anni si trovava in questo Comune. A entrambi e particolarmente al m.o Ciani, che durante la sua permanenza nel Comune ha dedicato la sua opera a favore delle organizzazioni giovanili e della Milizia Dicat, oltre all'attiva ed intelligente attività d'insegnante, un cordiale e augurale saluto.

Offerta dell'Amm.ne Rota

L'Amministrazione Rota ha offerto alla locale Conferenza S. Vincenzo de' Paoli, un forte quantitativo di tutoli di granoturco, che sono stati somministrati a ben 53 famiglie delle più bisognose.

L'atto dell'Amministrazione merita segnalazione.

Fermi per ubriachezza e [illegible]

Sono stati in questi giorni fermati per ubriachezza tali Luigi Miculan di Codroipo e Odorico Cecchini da Sedegliano. Per misure invece: Antonio Martinelli fu Pietro da Erto Gasso, Giacomo Valentino Gablino fu Luigi da Pagnacco e Giuseppe Luisa fu Domenico da Maniago.

Denunziato per bestemmie

E' stato denunziato tale Sante Luigi Chiandotto fu Giacomo da Fossalta di Portogruaro e residente in Codroipo, per aver profferito bestemmie.

«Gioventù fascista»

La Segreteria amministrativa del Fascio invita tutti i Giovani fascisti a provvedere al ritiro del numero 24 del 15 dicembre di «Gioventù Fascista».

PORDENONE

Ruolo in pubblicazione

Presso il nostro Municipio si trova in pubblicazione il ruolo degli autisti padroncini, vetturini e barrocciai, ruolo che trovasi a disposizione di chi abbia interesse prenderne visione fino al termine del 1.o gennaio p. v.

Contro l'inclusione nel ruolo è ammesso reclamo, diretto a S. E. il Prefetto, entro trenta giorni dall'ultimo di pubblicazione e cioè fino al 1. febbraio, ma soltanto per errore materiale.

Per l'assistenza invernale

Rammentiamo che il Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali del Partito desidera dare per il Capodanno anche il vino ai partecipanti al rancio popolare di Pordenone centro.

Le offerte di vino, che è esente di dazio, vengono ricevute alla Casa del Fascio nelle ore di ufficio.

* * *

Al Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute in questi giorni le seguenti offerte: Unione Cooperativa di Torre lire 300; il personale dello stesso ente lire 60.

Contravvenzione per ubriachezza

E' stato posto in contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante e disturbo alle persone, certo Domenico Santin fu Vincenzo da Fagnigola, il quale, nell'osteria di Lino Del Rizzo, dava segni manifesti di aver troppo libato e molestava un cliente.

FONTANAFREDDA

Per la giornata della madre e del fanciullo

Anche nel nostro Comune la giornata della Madre e del Fanciullo è stata celebrata in forma solenne. In seguito agli accordi presi con l'apposito Comitato costituitosi gli scorsi giorni per l'interessamento del nostro Podestà, la commemorazione è stata fatta domenica nella Chiesa Arcipretale, dall'Arciprete don Jus, durante la messa delle ore 10. Subito dopo, le madri più prolifiche del Comune si sono recate in Municipio, dove il Podestà consegnò loro premi in denaro.

Nell'O. N. B.

Abbiamo motivo di compiacerci con i preposti alla direzione del Comitato locale dell'Opera Nazionale Balilla, per il modo come qui procedono le organizzazioni Giovanili del nostro Comune, specialmente per quanto riguarda il tesseramento. Difatti su circa 800 alunni iscritti alle nostre Scuole Elementari, ben 624 hanno ritirato la tessera dell'anno XII.

Siamo certi che, mercè il vivo e veramente appassionato interessamento del Corpo insegnante, e particolarmente del maestro Capo-gruppo, entro il prossimo mese di gennaio, potremo annunciare che la totalità degli iscritti alle nostre Scuole, sono regolarmente tesserati nell'O. N. Balilla.

Il saggio dell'asilo

Alla vigilia di Natale, i bambini dell'Asilo Infantile «G. Gioi», amorevolmente istruiti dalle Reverende Suore di Don Bosco, hanno dato il saggio annuale nel magnifico Salone dell'Asilo stesso. Notammo fra gli intervenuti il Vice Podestà, anche in rappresentanza del Podestà impedito, il Presidente dell'O. Balilla, il Vice Giudice Conciliatore, il maestro Capo-gruppo, il Vicario Curato di Ranzano, il Cappellano dell'Arcipretale di Vigonovo, in rappresentanza dell'Arciprete, il Segretario comunale. Le prove offerte dai bambini, sono state oltrechè perfette, anche commoventi, ed hanno lasciato nel pubblico un senso di entusiasmo per l'opera educativa svolta dalle benemerite maestre. Degno di essere segnalato il gesto del sig. Magnoler, che, anche quest'anno, ha voluto offrire ad ogni bambino un abbondante pacco di dolci.

Il Vice Podestà, ha ringraziato le Rev.de Suore a nome del Comune e dell'Amministrazione dell'Asilo, e non ha mancato di fare viva pressione presso i genitori dei bambini, affinchè sostengano materialmente una così benefica istituzione, facendo in modo che questa sia maggiormente frequentata dai loro figliuoli.

SACILE

Il Fascio femminile ringrazia

Un caldo plauso e un vivo ringraziamento del Fascio Femminile, vada a tutti i buoni che hanno ricordato gli ammalati col dono natalizio. In grazia della generosità delle donne fasciste e degli esercenti sono stati portati pacchi di dolci, uva fresca, uova, vino marsala a cinquanta ammalati e convalescenti.

Meritano di essere segnalati i nomi degli offerenti: signora S. Tallon, E. Camilotti, M. Mantovani, G. Balliana, R. Zancanaro, A. De Sartori, J. Patrizio, P. Patrizio, M. Cane, K. Camilotti e le signore maestre del capoluogo.

Così pure gli esercenti: Cooperativa di Consumo, F.lli Tiezze, Cazorzi, Micheletto, Borsetti.

Ancora un ringraziamento per pacchi indumenti alla sig. R. Darteri, M. D. Gasparotto, I. Patrizio, I. Dallarin, M. Mantovani, E. Camilotti, E. Cane, R. Zancanaro, B. Ferrarere.

Cronaca mesta

Ieri alle ore 15 si sono svolti i funerali del giovane Antonio Gargan, morto dopo pochi giorni di malattia, all'età di anni 23. La massa di popolo di ogni ceto e di ogni età che ha preso parte ai suoi funerali, è stata la prova palmare della grande stima che il povero giovane si era procurata con la sua bontà.

Figlio di un valoroso, morto nella grande guerra, egli viveva con la madre e un fratello, attendendo con passione e con amore ad un modesto negozio da essi gestito.

I compagni del Circolo Cattolico locale hanno voluto eseguire a spalla il trasporto della salma, che è stata circondata dal più vivo senso di sentito cordoglio.

Alla madre, al fratello ed ai congiunti, le più vive condoglianze.

BASILIANO

La festa della madre e del fanciullo

In forma solenne e veramente degna è stata celebrata domenica la festa che il Duce ha voluto fosse dedicata alla madre e al fanciullo.

La mattina tutti i fanciulli hanno fatto la comunione per le loro mamme e nel pomeriggio si è svolta l'annunciata accademia.

La sala Ellero era gremita all'inverosimile tanto che i ragazzi han dovuto a malincuore restarsene fuori. Tutte le autorità del Comune erano presenti.

Alle ore 14 incomincia la cerimonia.

Sale al proscenio il Podestà cav. Modotti, il quale legge l'elogio alla madre ed alla fine è applaudito. E' data poi lettura del nome delle mamme premiate. Eccone l'elenco: Premi di Nuzialità: Fabbro Armando, Pecile Paolina Anna lire 500; Premi di allevamento: Del Giudice Ida in Del Giudice, diploma; Mattiussi Rosa in Fabris, pacco indumenti; Chiandussi Lina in Della Longa, pacco; Dell'Angela Teresa in Concina, pacco; Tuttino Angela in Indrigo, pacco; Pascolo Ester in Moro, pacco; Moro Maria in Braida, pacco; Bastianutti Giuditta in Micelli, pacco; Del Torre Maria in Fabris, pacco. — Premi di natalità: Zamparini Irma in Fabbro, pacco; Cesta Rosa in Brizzi, pacco; Venturini Maria in Ciocchiatti, pacco; Nadalini Anna in Miotti, pacco; Brumato Caterina in Pupatto, pacco; Zuliani Carina in Della Maestra, pacco; Chiarandini Rosa in Micelli, pacco; Duttile Marianna in Talotti, pacco.

Segue la premiazione dei Balilla e delle Piccole italiane premiate con la croce al merito, dopo di che ha svolgimento il programma:

Parte I (bambine). To quadro vivente: L'Italia; Presentazione monologo; Per cominciare, discorso; Canto Natalizio; Tre mamme, discorso; La mamma nel cuore degli eroi, dialogo; Canto, «Dormite o morti».

Parte II: Care mi son le stelle, canto; Un sogno, poesia; Alle mamme, poesia; Mamma, poesia; Una povera bambina, poesia; Ritratto, poesia; A chi voglio somigliare, dialogo.

Parte III, (bambini): Gli auguri del più piccino, monologo; Parole d'amore, monologo; Il pastorello, bozzetto.

Parte IV: Quale fra i fiori, canto dialogato; Il mio Angelo, poesia; Preghiera, poesia; Per la mamma, dialogo; Il linguaggio dei fiori, dialogo ringraziamento; Il cuore delle bimbe, poesia; Quadro vivente, (Adorazione del Presepio).

Per ultimo il Vicario locale ha detto buone parole, incitando le mamme a vivere per la famiglia e per i bimbi, gioia del focolare domestico, senza mai venir meno ai precetti del Vangelo.

LESTIZZA

Giornata della Madre e del Fanciullo

Domenica, nella sala delle adunanze in Municipio, si è svolta la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo, alla presenza di tutte le autorità del luogo e di un folto gruppo di madri con prole numerosa.

All'inizio della cerimonia, il presidente del Comitato di Patronato dell'O. N. per la protezione della Maternità e Infanzia, dott. Giuseppe Padovan, ha pronunciato un nobile discorso al quale ha fatto seguire una relazione sull'opera svolta negli ultimi anni. Da questa relazione si rileva che sono stati distribuiti sussidi a minori, a madri, ad asili ecc. per un ammontare di oltre 18.000 lire.

Quindi il Presidente è passato a distribuire i premi di natalità, di nuzialità e di allevamento così ripartiti:

Premio di nuzialità di L. 200 — Premio di allevamento di L. 150 — Premio di allevamento: diploma — N. 4 premi di natalità di L. 50 ciascuno — N. 3 premi di natalità di L. 25 ciascuno.

Tanto il discorso che la relazione e la premiazione sono stati sottolineati da vivi applausi.

CIVIDALE

Per il Natale dei poveri

La locale Sezione dell'O. N. Mutilati e Invalidi di guerra, nella ricorrenza del Natale, ha distribuito ai soci più bisognosi della Sezione un ricco pacco natalizio, contenente generi alimentari e indumenti.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

La nob. signora Mistron Carolina ved. de Paciani, per onorare la memoria del compianto marito ing. Ernesto, nella ricorrenza del secondo anniversario della morte, L. 100 — S. E. l'on. Pier Silverio Leicht, nel mesto anniversario della morte dell'amatissimo figlio Emanuele, L. 100 — dott. cav. Antonio Sartogo, per onorare la memoria della compianta signora Maria Venier - Romano ved. Diana, L. 10.

In occasione delle feste natalizie il comm. avv. Vittorio Nussi versò L. 30 per i poveri e offrì un paio di capponi per il pranzo dei ricoverati. — Il sig. Giuseppe De Feo inviò tre fiaschi di vino marsala, un fiasco vermouth e due fiaschi di vino comune.

La Presidenza della pia Istituzione ringrazia i generosi elargitori.

Per i detentori di liquori

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti, al fine di evitare agli interessati le gravi sanzioni previste dalla legge ricorda che, in applicazione della legge 2 febbraio 1933, negli esercizi di vendita non potranno essere introdotti liquori, in recipienti di capacità inferiore ai due litri, che i recipienti stessi dovranno essere muniti di uno speciale contrassegno di Stato; e che coloro che acquistano liquori in damigiane debbono munirsi, per il travaso in bottiglie, di una speciale licenza; soggetta alla tassa di concessione governativa di L. 100 annue. La domanda per tale licenza deve essere presentata entro il 31 corrente.

Gli interessati devono tener presente che l'operazione del travaso in bottiglie non può essere compiuta nell'esercizio o in locali annessi all'esercizio stesso, ma bensì in locali completamente separati.

Devesi altresì tener presente che entro il 31 corrente deve essere presentata da chiunque detenga liquori, una denuncia in duplice copia all'Ufficio Tecnico di Finanza dei quantitativi esistenti, specificatamente per ogni qualità e precisando se sono contenuti in fusti o damigiane e, per quelli in bottiglia, indicando il numero delle bottiglie e la relativa capacità.

Infortuni sul lavoro

Il manovale Mario Benati di Biagio alle dipendenze dell'impresa Bressani Remo, mentre stava maneggiando delle tavole usate presso l'Ospedale Civile, l'altro giorno venne ferito da una scheggia conficcatasi nell'anulare della mano sinistra che gli produsse un flemmone, giudicato guaribile in giorni 20.

— Felice Marioni fu Antonio, di anni 57, caricatore presso la Soc. Italcementi, l'altro giorno, nello spingere un vagonetto pensile, si produsse una lesione alla mano sinistra, giudicata guaribile in giorni 8.

PAGNACCO

Ai soci dell'Operaia

Anche quest'anno, presso la Trattoria Mainardis, si svolgerà la tradizionale cena del 31 dicembre.

I soci che desiderassero parteciparvi sono pregati dare la loro adesione al Segretario della Società Operaia signor Augusto Savio, entro il 30 corr.

S. DANIELE

Giornata della Madre e del Fanciullo

Domenica è stata celebrata la festa della Madre e del Fanciullo. La cerimonia ebbe inizio in Duomo con la messa celebrata alle ore 9.30 dall'Arciprete mons. cav. Ugo Larice, presenti le autorità e i rappresentanti di tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito.

Terminata la messa un imponente corteo con alla testa il Podestà e il Segretario del Fascio si mosse verso il teatro Teob. Ciconi, dove il gen. co. Ronchi con chiara ed elevata parola illustrò il nobilissimo intento che si prefigge il Duce, col dedicare una giornata dell'anno alla Santa Maternità.

Dopo il bel discorso è stata fatta la distribuzione dei premi che vengono così assegnati:

Premio di nuzialità di lire 500: Flumiani Angelo fu Pietro e Agostini Fiorenza fu Francesco.

Premi di nuzialità di lire 100: Massarino Antonio e Midena Gemma; Sivilotti Giuseppe e Fanzutti Lucia; Buttazzoni Giacomo e Patriarca Rosa; Clarino Vittorio e Zilli Carmen.

Premi di lire 100 alle famiglie numerose: Bel Giovanni e Sandri Assunta con 13 figli tutti viventi; Ceschia Giacomo e Leri Lucia con 9 figli; Zanin Pietro e Pischiutta Regina con 12 figli.

Premi di allevamento di lire 100: Missio Teresa fu Amadio in Sivilotti Alfonso con 12 figli; Indrigo Maria fu Alessandro in Buttigelli con nove figli; Spizzo Anna fu Lorenzo in Castellani con 11 figli; Concil Anna fu Antonio in Midena con figli 3.

Premio di nuzialità di lire 200 assegnato dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine: Piussi Maria di Pietro in Contardo, con 15 figli.

Diplomi di benemerenza per lo allevamento dei bambini: Battellino Vilma fu Pietro in Micoli; D'Agostino Armida di Giovanni in Iob.

I premiati ad uno ad uno vanno al banco della Presidenza a ricevere dalle mani del Podestà i premi, mentre il pubblico applaude calorosamente.

Sono poi distribuiti 160 pacchi della Befana forniti dal Comitato assistenziale del nostro Fascio Femminile; pacchi ben forniti d'indumenti di lana, lavorati a mano dalle signore stesse del Comitato e da altre che prestarono la loro opera gratuita alla benefica istituzione.

E qui va fatto un elogio all'attività della co. Maria Ronchi, la quale presiede con tanta passione il Comitato assistenziale e che ad esso vi dedica ogni sua cura.

La bella cerimonia ha fine fra ovazioni al Duce e l'inno «Giovinezza» cantato dalle più piccole camicie nere.

Pranzo di Natale ai poveri

A cura della Congregazione di Carità, con fondi raccolti tra i commercianti dal delegato dei commercianti sig. Nino Asquini, il giorno di Natale fu dato un pranzo a 400 poveri.

Presenziavano il Podestà, il Segretario del Fascio, e le rappresentanze delle organizzazioni del Partito.

Ecco la lista dei cibi che furono serviti: Pasta asciutta; ragù con contorno, frutta, formaggio, vino caffè, sigari.

Il presidente della Congregazione di Carità ringrazia a nome dei beneficiati tutti i generosi oblatori che con alto senso umanitario hanno voluto contribuire a render lieta la festa di Natale ai meno abbienti.

RAGOGNA

Pacco ai combattenti

Mediante il vivo interessamento del Presidente e la generosità di alcuni cittadini la nostra Sezione Combattenti ha distribuito nella Casa del Fascio, alla presenza delle autorità e di invitati, Kg. 51 di carne e 71 di pane a n. 51 reduci bisognosi allietando loro in tal maniera le feste natalizie.

Recita

Al Teatro Manzoni i nostri filodrammatici hanno dato con successo il commovente bozzetto «Stellina d'oro» seguita dalla comicissima commedia in tre atti «Truffa all'...americana», facendo trascorrere all'affollato pubblico una serata di sano divertimento.

Lo sgombero della neve

L'autorità comunale ha provveduto, impiegando la mano d'opera dei disoccupati, allo sgombero sollecito della neve per tutte le strade comunali rendendole pulite e praticabili.

MANIAGO

La giornata della Madre e del Fanciullo

Si è svolta domenica presso il Municipio, coll'intervento delle autorità, delle rappresentanze delle Istituzioni cittadine e dei componenti il Comitato locale dell'Opera Maternità e Infanzia, la celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo.

Il Podestà dott. Piazza, anche quale Presidente di questo C. O. M. I., ha illustrato il significato della bella manifestazione voluta dal Duce ad esaltazione della maternità e del più sacro dovere umano: l'allevamento e l'educazione del Fanciullo. Espose in breve sintesi le innumeri provvidenze del Governo fascista in proposito, dall'Opera per la Maternità e l'Infanzia, alle singole disposizioni assistenziali a favore delle puerpere e dei bambini, alla magnifica istituzione dell'Opera Nazionale Balilla.

Lesse infine il bellissimo indirizzo del Comitato Provinciale O.M.I. alle madri ed ai bimbi in occasione della ricorrenza odierna.

Chiuse inneggiando all'amore della famiglia, scopo primo della vita, e della Patria cui solo con una sana educazione della prima, si onora, si rafforza, si difende.

Procedette quindi alla consegna dei diplomi e dei premi alle seguenti madri, che hanno avuto nell'anno in corso uno o più figli:

Curtolo Prima in Gasparotto, 6 figli di cui 3 in quest'anno, diploma e L. 50 — Ongaro Giuseppina in Pelozzi, 6 figli, premio di L. 50 — Benedet Elisa in Pizzinato, 6 figli, premio di L. 50 — Candido Prima in Venier, 5 figli, premio di L. 50 — Todesco Marina in Piazza, 5 figli, premio di L. 50 — Dozzi Rosa in Castelrotto, 5 figli, premio di L. 50 — Calliman Teresa in Bazzo, 5 figli di cui 2 in quest'anno, diploma e L. 25 — Brussa Toi Maria in Plazza, 5 figli, premio di L. 25 — Del Tin Eugenia in Beltrame, 5 figli, premio di L. 25 — Buttolo Faustina in Benedet, 5 figli, premio di L. 25.

I premi da L. 50 furono assegnati dal Comune con contributi propri, mentre quelli di L. 25 furono messi a disposizione dal Fascio di Combattimento locale.

Durante la giornata i Cinema Dopolavoro e Manzoni hanno messo a disposizione del Podestà, per la distribuzione ai fanciulli poveri ed alle famiglie numerose circa 500 biglietti d'ingresso gratuito agli spettacoli.

Un furto

Il sig. Romano Braudolisio, che esercisce in proprio uno stabilimento di coltellerie, si recava l'altra sera a prelevare del denaro per la paga degli operai da un cassetto nella sua abitazione, ed ebbe la dolorosa sorpresa di trovarlo vuoto.

Il furto, che ammonta a circa L. 6000, è stato denunciato all'Arma dei Carabinieri.

CAVASSO NUOVO

Assistenza sanitaria

Prima di procedere alla revisione annuale degli inscritti alla assistenza sanitaria gratuita ed alla somministrazione dei medicinali, il Podestà invita coloro che desiderano essere compresi nell'elenco e che non risultano già inscritti in quello dell'anno 1933 a presentare domanda all'Ufficio Municipale entro il 20 gennaio 1934. Nessuna domanda sarà accolta se presentata dopo il termine fissato. L'elenco stesso riveduto sarà pubblicato all'Albo Municipale dal 1. febbraio 1934.

Natale

Grande affluenza di fedeli alle sacre funzioni di Natale in modo speciale alla messa di mezzanotte. Le brave coriste della «Schola Cantorum», egregiamente preparate e magistralmente accompagnate all'organo, eseguirono una bellissima pastorale. Fu molto ammirato il presepio che è stato arricchito di nuovi personaggi che rendono più attraente al popolo il Natale del Redentore.

Sezione combattenti

Domenica scorsa, 24 dicembre, si è svolta l'assemblea ordinaria della nostra benemerita Sezione Combattenti. Dopo chiara ed esauriente discussione sull'ordine del giorno provvide, come il solito generosamente, a beneficare le varie istituzioni del Comune elargendo un quintale di granoturco all'assistenza invernale; L. 50 al Comitato Comunale O.N.B., iscrivendosi socio dell'O.N.B. locale; partecipando con venti matasse di lana per la confezione di indumenti alla Befana Fascista, e consegnando L. 200 ad un socio che versa in condizioni bisognose.

Refezione scolastica

La refezione scolastica popolare funziona regolarmente dal 20 dicembre. Il numero dei conviventi è salito da 56 a 68 e le domande continuano a pervenire al Comitato che procura di accoglierne il più largamente possibile.

Ottima iniziativa dell'O. N. B.

Il Comitato comunale O.N.B. non si è rivolto invano agli abbienti, che hanno prontamente risposto versando il loro contributo per la istituzione di un libretto di risparmio, possibilmente ad ogni Balilla. Così il ragazzo, cui sarà intitolato il libretto, potrà sempre o facilmente avere la comodità di depositarvi gli eventuali risparmi.

La realizzazione di questa ottima idea è già in atto. I libretti disponibili di L. 5 ciascuno, che verranno sorteggiati fra i tesserati delle organizzazioni balillistiche, sono oramai più di quaranta. Il Comitato nutre piena fiducia che quest'anno ogni Balilla o Avanguardista, o Piccola o Giovane italiana, avrà il suo provvidenziale libretto di risparmio.

Lieve scossa di terremoto

Alle 5.45 di ieri mattina una leggera scossa di terremoto ondulatorio, della durata di pochi secondi, svegliò bruscamente la popolazione.

PONTEBBA

Corso sciatori valligiani

L'Ufficio ginnico dell'Opera Nazionale Balilla ebbe incarico di curare lo svolgimento del corso valligiani. L'Ufficio ha provveduto in questi giorni alla consegna delle 40 paia di sci avuti in dotazione. Il corso è iniziato a Pontebba ed a Studena. Istruttori ottimi elementi locali.

Corso allievi capi squadra degli avanguardisti

Da 15 giorni si svolge regolarmente il corso allievi capi squadra Avanguardisti frequentato da ben 25 allievi, che, sotto la direzione del capo centuria Degano, promettono di ottenere brillanti risultati.

Refezione scolastica

Col giorno 8 gennaio p. v. si inizierà il funzionamento della refezione scolastica. Fu comunicato che coloro che intendono usufruire di tale benefica istituzione devono fare domanda, firmata dai genitori; si avverte che gl'insegnanti sono già in possesso dei moduli per le domande stesse.

Croci al merito

Il giorno 6 gennaio prossimo sarà fatta la distribuzione delle croci al merito assegnate dalla Presidenza Centrale dell'Opera Nazionale Balilla a quattro graduati avanguardisti ed a due giovani italiane per meriti speciali.

Palestra ginnastica

Per vivo interessamento della Presidenza dell'O. N. B. e dello Ufficio ginnico nella locale palestra ginnastica saranno in brevi giorni messi in opera vari principali attrezzi ginnastici necessari al buon funzionamento della palestra stessa. Viene così ad essere colmata una lacuna grave, il che permetterà a tutti gli interessati un più preciso proficuo lavoro.

La befana fascista

La Segreteria del Fascio femminile di Pontebba comunica che la Befana fascista avrà luogo domenica 31 corrente alle ore 9. La cerimonia avrà luogo nella sala del Consiglio del Municipio di Pontebba, gentilmente concessa.

Gare sciatorie

Possiamo dare solo oggi i risultati delle gare sciatorie svoltesi a Studena Alta domenica passata:

1. Buzzi Cesare, 55.a Legione Alpina — 2. Vuerich Andrea — 3. Orrù Tarcisio — 4. Vuerich Leo — 5. Vuerich Pio — 6. Vuerich Alfeo — 7. Buzzi Quinto.

I premi vennero assegnati a Studena Alta e consistettero in medaglie gentilmente offerte dal Comando della 55.a Legione Alpina Friulana. Organizzazione ottima, anche per merito dello sportivo Antonio Barbaro.

LUSEVERA

Pro E. O. A.

A questo Comitato comunale dell'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Umberto Vittorio Muzzolini, Segretario del Fascio L. 15 — Pietro Lendaro, Vedronza 10 — Guglielmo Graziutti: Kg. 10 di pane.

Inoltre da parte delle Latterie di Pradielis, Villanova, Cesariis, Vedronza e Musi, venne offerta una cotta di formaggio.

Alla nobile gara, non ha voluto aderirvi la Latteria di Lusevera.

TOLMEZZO

Bella affermazione

Il camerata prof. Antonio Culetto, che tiene la cattedra di lettere presso il nostro Istituto Tecnico ha vinto il concorso di Stato, per cui sarà trasferito. Ci rallegriamo coll'egregio professore che ha brillantemente superato la prova.

Agli arditi

Si avvertono gli iscritti della Associazione Naz. Arditi d'Italia, della Sezione di Tolmezzo, che è aperto il tesseramento. I pagamenti dovranno essere fatti in mani del Presidente sig. Donato Napoletano.

Pro E. O. A.

Hanno versato all'E. O. A. Comitato di Tolmezzo:

Sig. D'Orlando Nicolò da Cazzaso lire 50 — Latteria di Fusea lire 150.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Arresti e contravvenzioni

E' stato arrestato tale Vittorio Alaslia fu Natale per esecuzione di ordine di carcerazione, dovendo scontare giorni due per insolvibilità di ammenda.

— E' stata elevata contravvenzione a tale Valentino Marin fu Pietro, per aver profferito bestemmie.

— E' stato arrestato tale Giuseppe Pillinini da Somplago, il quale dovrà scontare giorni quattro, per insolvibilità di ammenda di lire 200.

In Pretura

Anna Cumin fu Pietro e Romano Giacomo di Domenico da Zuglio, imputati di danneggiamenti e minaccie e ingiurie, si buscano lire 100 di multa ciascuno mentre la Cumin è condannata per le minaccie e le ingiurie a lire 200 di multa. Spese in solido, lire 150 pei danni e lire 130 per spese alla parte civile.

— Pillinini Luigi fu Valentino da Tolmezzo è imputato di lesioni colpose, causate da investimento ai danni di tale Maieron Giacomo da Cleulis, il quale in seguito dovette stare quindici giorni a riposo.

Il Nascimbeni è assolto per insufficienza di prove.

— Arturo De Cillia di Antonio, cav. Antonio De Cillia e Maria Luigia Cortolezzis fu Gio. Batta da Treppo Carnico; imputati: il primo, di contravvenzione alla vendita di vino, liquori; omesso pagamento tasse, di accettazione di fattura irregolare agli effetti del bollo; il secondo: di illegale licenza di esercizio, di omessa vidimazione annuale del libro giornale, di omessa indicazione «vendita al minuto»; la terza: di contravvenzione alla condotta dell'esercizio fatta da persone non titolari; il Pretore condanna: De Cillia cav. Antonio per l'imputazione di cui alla lettera b) alla somma di lire 200 di ammenda ed alla pubblicazione della sentenza su il quotidiano «Il Popolo del Friuli» e su altro giornale; concede il beneficio della non menzione nel casellario giudiziario. Assolve il De Cillia Arturo per non aver commesso i fatti. Assolve il De Cillia Antonio dalle altre imputazioni e la Cortolezzis dai fatti addebitatile perchè il fatto non costituisce reato.

— Agostino Menean fu Agostino; Apollonia Menean di Agostino e Arturo Bellina di Apollonio da Paluaro; sono imputati di lesioni e tentate lesioni. L'Agostino e l'Apollonia per concorso di lesioni personali in danno di Maria Bellina, sono condannati a 3 mesi di reclusione, alla rifusione danni in lire 250, pena sospesa per anni 5, e la non iscrizione. Il Bellina Arturo è assolto dal reato ascrittogli, per non aver commesso il fatto.

PAULARO

Per il Natale dei bimbi poveri

La benefica iniziativa che il Direttorio del Fascio locale ha lanciato invitando le famiglie abbienti ad accogliere alla propria mensa uno o più bimbi indigenti per il pranzo del giorno di Natale, ebbe largo consenso e le adesioni superarono ogni aspettativa.

Della simpatica forma di assistenza che ha interessato tanti benefattori, hanno beneficiato ben 150 bambini delle famiglie più bisognose del Comune.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 - XI.

NIMIS

ANTONELLI GIOVANNI, Paolo 7. 4. 1894 - Impiegato FF. SS.
COMELLI FEDELE RUGGERO, Gisulfo, 26. 7. 1903 - Operaio
COMELLI IGINO, Protasio, 21. 12. 1901 - Ragioniere
COMELLI VALENTINO, Fedele, 11. 9. 1884 - Contadino
COMELLI GIOVANNI, Celeste, 31. 10. 1899 - Falegname
DRI PIO, Pietro, 16. 6. 1909 - Agricoltore
DEL FABBRO ANTONIO, Giovanni, 31. 8. 1896 - Messo com.
GORI FRANCESCO, G. Batta, 9. 7. 1904 - Commerciante
FABBRIS GIOVANNI, Francesco, 5. 10. 1894 - Falegname
MICOSSI G. BATTA, Giacomo, 2. 7. 1909 - Muratore
ROSSIT EMILIO, Domenico, 14. 3. 1905 - Impiegato
STOLFO ANNIBALE, Francesco, 6. 6. 1906 - Commerciante

OVARO

ARRIIS PIETRO, Giacomo, 7. 11. 1897 - Cameriere
BUTTAZZONI ANDREA VALENT., Emidio, 4. 1. 1898 - Impres.
BUSOLINI PIO URBANO, Gio. Batta, 20. 12. 1897 - Falegname
FEDELE CELSO, G. Batta, 8. 2. 1908 - Meccanico
CEDOLINI LUIGI, Cristoforo, 5. 8. 1877 - Casalingo
COVASSI LUIGI PAOLO, Marco, 13. 11. 1900 - Medico chirurgo
FABRIS GIO. BATTA MICHELE, Carlo Paolo, 29. 9. 1895 - Com.
FABRIS VINCENZO NATALE, Antonio, 29. 12. 188. - Muratore
GORTAN GIO. BATTA, Giov. Pietro, 12. 9. 1891 - Muratore
GARDEL ALBERTO, Guido Pietro, 1. 1. 1909 - Bracciante
GORTAN GIOV. PIETRO, Antonio, 10. 8. 1877 - Agricoltore
GORTAN GIOV. PIETRO, Francesco, 14. 11. 1899 - Agricoltore
LONGO PIO GIO. BATTA, Pietro Pio, 2. 5. 1894 - Minatore
MILANESE ILARIO, Antonio, 15. 7. 1905 - Muratore
MECCHIA GIAC. LUIGI, Gio. Batta, 21. 8. 1899 - Muratore
MARIN ANT. GIOVANNI, Antonio, 7. 12. 1898 - Muratore
SPINOTTI GIUSEPPE, Luigi, 30. 5. 1892 - Muratore
STRAULINO PIETRO SILVIO, Francesco, 14. 9. 1901 - Meccanico
TIMEUS GUGLIELMO, Giovanni, 31. 12. 1874 - Muratore

OSOPPO

AITA PIETRO, Giuseppe, 2. 12. 1885 - Cantoniere Strad.
AITA ANTONIO, Domenico, 23. 6. 1893 - Agricoltore
AITA GIUSEPPE, Pietro, 12. 9. 1886 - Agricoltore
BRAIT PIETRO, Vincenzo, 4. 6. 1889 - Cartaio
COPETTI GIUSEPPE, Luigi, 8. 3. 1894 - Bracciante
COMORETTO GIO. BATTA, Domenico, 13. 11. 1890 - Muratore
COSTANTINI UMBERTO, Giacomo, 25. 2. 1894 - Agricoltore
DURISOTTI PIO, Luigi, 5. 1. 1884 - Falegname
DI POI FRANCESCO, Giacomo, 6. 12. 1885 - Muratore
DE SIMON GIUSEPPE, Giovanni, 25. 2. 1905 - Tecnico Agr.
FORNASIERE VALENTINO, Luigi, 16. 9. 1885 - Agricoltore
FABRIS DOMENICO, Pietro, 5. 5. 1881 - Insegnante Dis.
FALESCHINI PIO, Giuseppe, 29. 7. 1893 - Negoziante
GIORGIUTTI ALESSANDRO, Giuseppe, 15. 6. 1893 - Bracciante
GENTILINI GIOVANNI, Pietro, 18. 7. 1883 - Muratore
GENTILINI GIOVANNI, Andrea, 7. 2. 1898 - Agricoltore
GENTILINI CRISTOFORO, Andrea, 19. 7. 1885 - Bracciante
IGOSTI SILVIO, Pietro, 15. 8. 1894 - Capo Mastro
MONFREDO GUERRINO, Andrea, 12. 4. 1893 - Agricoltore
MONFREDO LUIGI, Andrea, 5. 11. 1891 - Agricoltore
MACAN GIOVANNI, Angelo, 14. 9. 1879 - Muratore
MENIS VITTORIO, Pietro, 27. 9. 1889 - Muratore
MAIERONI LUIGI, Pietro, 11. 9. 1903 - Autista
PELOSO ANTONIO, Giacomo, 8. 6. 1877 - Bracciante
PELLEGRINI FRANCESCO, Giov. Battista, 5. 9. 1884 - Muratore
PATRIARCA UMBERTO, Angelo, 14. 8. 1887 - Bracciante
PITTINI GIOV. BATTISTA, Antonio, 16. 7. 1891 - Bracciante
PELOSO GIUSEPPE, Giacomo, 4. 9. 1887 - Bracciante
PAULINI ANGELO, Caterina, 9. 8. 1882 - Bracciante
PITTINI AGOSTINO, Ernesto, 19. 7. 1899 - Fornaciaio
PATAT ANTONIO, Leonardo, 25. 7. 1898 - Bracciante
PELLEGRINI GIO. BATTISTA, Marco, 19. 7. 1879 - Capo Mastro
STEFANUTTI MATTIA, Antonio, 2. 7. 1896 - Bracciante
TROMBETTA VALENTINO, Silvestro, 2. 10. 1880 - Muratore
TONIUTTI TERZO, Giov. Battista, 9. 12. 1893 - Muratore
VENTURINI ANTONIO, Giovanni, 13. 11. 1883 - Muratore
VALERIO GIACOMO, Giovanni, 7. 3. 1878 - Falegname
VUANO GIACOMO, Ermenegildo, 28. 8. 1892 - Bracciante
VENCHIARUTTI GIOVANNI, Giovanni, 11. 10. 1898 - Muratore
VENTURINI BIAGIO, Giuseppe, 22. 4. 1878 - Muratore
VENTURINI GIOVANNI, Pietro, 4. 7. 1899 - Carrettiere
ZILLI LEONARDO, Antonio, 15. 8. 1891 - Bracciante
ZERBINATTI CARLO MAGNO, Carlo, 7. 10. 1886 - Commerc.
ZERBINATTI LIDIO, Carlo, 26. 7. 1899 - Impiegato
LENUZZA POMPEO, Domenico, 25. 9. 1894 - Assis. Edile

PRATO CARNICO

CANCIANI GUIDO, Cobiano, 7. 8. 1906 - Casaro
GENNARO BIAGIO, Leonardo, 2. 3. 1880 - Negoziante
ROIA GIUSEPPE, Carlo, 24. 4. 1874 - Negoziante
SOLARI LORENZO, Luigi, 26. 10. 1896 - Muratore

POLCENIGO

BAZZI Cav. FRANCESCO, Giuseppe, 18. 8. 1861 - Pensionato
BRAVIN PIETRO, Raimondo, 1. 8. 1899 - Contadino
DE RIZ VITTORIO, Giacomo, 4. 10. 1903 - Esercente

PALAZZOLO DELLO STELLA

BINI GIOVANNI, Stefano, 26. 2. 1888 - Contadino
CAERYINI ARIODANTE, Patrizio, 7. 3. 1884 - Agente di camp.
GRION BONIFACIO, Fabio, 14. 6. 1883 - Bracciante
LUVISUTTI GIOVANNI, Domenico, 21. 3. 1897 - Agricoltore
MADRISOTTI VIRGILIO, Carlo, 29. 12. 1880 - Macellaio
MATOSSIAN BEDROS, Humajag, 10. 4. 1896 - Farmacista
CONDAKGIAN PASQUALE, Giuseppe, 11. 1. 1904 - Possidente
PICOTTI FEDERICO, Umberto, 5. 12. 1905 - Esercente
TAVERNA ANTONIO, Domenico, 24. 2. 1890 - Motorista

PAVIA DI UDINE

BRESSAN CIRILLO, Angelo, 27. 9. 1883 - Manovale
BURELLO FAUSTO, Bortolo, 4. 11. 1910 - Mugnaio
BONDINO UMBERTO, Sante, 3. 2. 1909 - Agricoltore
BERTOSSI ALFREDO, Ermenegildo, 21. 11. 1906 - Agricoltore
BERINI MARIO, Pio, 6. 9. 1909 - Agricoltore
COLAUTTI CESARE, Giuseppe, 5. 5. 1898 - Sarto
DE NARDO RICCARDO, Luigi, 18. 11. 1884 - Falegname
DE BIAGIO UMBERTO, Giuseppe, 5. 5. 1905 - Agricoltore
DE BIAGIO MARSILIO, Antonio, 10. 12. 1909 - Agricoltore
ERMACORA GERMANO, Ermenegildo, 7. 5. 1909 - Agricoltore
IACUZZI LUIGI, Antonio, 28. 12. 1907 - Agricoltore
LUCCA ALFONSO, Natale, 20. 4. 1910 - Agricoltore
MENEGHINI LUIGI, G. Batta, 8. 8. 1883 - Mugnaio
MARCUZZI ATTILIO, Giovanni, 23. 3. 1910 - Contadino
MENEGHINI TULLIO, Luigi, 5. 4. 1909 - Meccanico
MENEGHINI ATTILIO, Luigi, 10. 6. 1904 - Falegname
MENEGHINI GUIDO, Luigi, 6. 12. 1907 - Mugnaio
MARINI ROSOLINO, Giuseppe, 16. 5. 1884 - C. Guardia com.
NODASSI ANTERO, Pietro, 19. 11. 1906 - Manovale
NASTREZZO ALBERTO, Giuseppe, 3. 9. 1907 - Manovale
PECORARO EVERINO, Antonio, 27. 10. 1907 - Agricoltore
PACCO MARIO, Leopoldo, 5. 8. 1900 - Agricoltore
ROSSIT VITTORINO, Vittorio, 12. 12. 1909 - Muratore
UNGINI CARLO, Ermenegildo, 2. 9. 1910 - Contadino

PREPOTTO

BRIGNACH MARIO, Antonio, 4. 4. 1895 - Agricoltore
BODIGOI DOMENICO, Valentino, 19. 10. 1878 - Agricoltore
CLAIN GEMINIANO, Alessandro, 6. 3. 1885 - Calzolaio
CORNACCHIA CARLO, Achille, 1. 2. 1860 - Stradino
COSSON ROMANO, Luigi, 6. 8. 1904 - Muratore
DEGANUTTI GIOVANNI, Pietro, 23. 5. 1902 - Agricoltore
DEGANUTTI LUIGI, Felice, 29. 5. 1890 - Agricoltore
ERMACORA LUIGI, Giovanni, 21. 9. 1889 - Falegname
FOLBRANCIG IGINIO, Michele, 8. 9. 1892 - Esercente
GIERBT CELSO, Antonio, 21. 12. 1903 - Bracciante
MARCOLINI PIETRO, Giuseppe, 14. 10. 1905 - Agricoltore
MARCOLINI ANTONIO, Antonio, 3. 6. 1895 - Oste
NIEMIZ VIRGINO ENNIO, Giovanni, 5. 6. 1903 - Agricoltore
OBLACH NATALE, Domenico, 22. 1. 1905 - Agricoltore
PETRUSSA GRAZIANO, Francesco, 5. 9. 1883 - Mugnaio
PETRUSSA GIUSEPPE, Francesco, 15. 9. 1877 - Agricoltore
PETRUSSA EGIDIO, G. Batta, 17. 11. 1907 - Mugnaio
SUIDERCIG GIUSEPPE, Andrea, 25. 11. 1909 - Agricoltore
TIL ATTI BERNARDINO, Giacomo, 22. 4. 1899 - Commerciante
TIMEUS PIETRO, Michele G. B., 1. 11. 1900 - Contadino
TIMEUS GIUSEPPE UGO, Giovanni Luigi, 4. 10. 1901 - Murat.
TIMEUS GIOVANNI, Michele, G. B., 6. 8. 1903 - Agricoltore

BUTTRIO

Nel Fascio

In seguito alle dimissioni del colonn. cav. Vilfrido Petrosini il Segretario Federale ha nominato commissario straordinario del locale Fascio di Combattimento il camerata Umberto De Marco. I fascisti e la popolazione tutta hanno appreso con compiacimento questa nomina, poichè il camerata De Marco gode la generale stima. Nativo del nostro Comune e residente a Udine quale capostazione, egli ha ivi ricoperto la carica di membro del Direttorio del Fascio di capo sestiere e attualmente disimpegna altre mansioni per incarico del Partito, distinguendosi sempre per zelo e alacrità.

Al camerata De Marco il cordiale saluto delle Camicie nere di Buttrio.

Invito ai fascisti

e alle organizzazioni del Regime

Il Commissario straordinario comunica:

Domenica 31 corr. alle ore 11, in una sala gentilmente concessa nella Trattoria «Al Campanile» sono convocati tutti i fascisti, Giovani fascisti, iscritti al Fascio femminile, dopolavoristi ed ex combattenti di Buttrio per comunicazioni del Commissario Straordinario.

Per gli iscritti al P. N. F. sarà fatto l'appello nominale.

Gli assenti dovranno inviare le giustificazioni scritte.

VISCO

Pro Befana

Sotto la guida della Segretaria le iscritte al Fascio femminile lavorano alacremente alla confezione degli indumenti che in occasione della Befana saranno distribuiti ai figli di famiglie bisognose.

Nell'O. N. B.

Con provvedimento del Presidente del Comitato Prov. O. N. B. il Comitato locale è così ricostituito: Pazzut G. presidente; Fecchor G. podestà, Homonaco G. segretario del Fascio, dott. Nasini F. sanitario comunale e Giannaldi E. delegata Piccole e Giovani italiane, membri.

Ed ora all'opera per una pronta e salda riorganizzazione delle locali forze giovanili.

CERVIGNANO

Alle madri con prole numerosa

Nel pomeriggio di domenica, nella ricorrenza della «Giornata della Madre e del Fanciullo», è stato offerto gratuitamente dal signor Giuseppe Puntin, proprietario del Cinema Ideal apposito spettacolo cinematografico al quale hanno partecipato in seguito ad apposito invito diramato dal Podestà le seguenti madri con sette o più figli viventi: Masin Clementina in Alza con 9 figli viventi — Comar Genovella in Bonutti con 8 figli viv. — Peterlunger Clotilde in Carlet 7 — Skarabot Antonia in Comar 7 — Comar Maria in Comelli 7 — Furlana Angela in Cossar 7 — Catarossi Maria in Decorte 8 — Perusin Ermenegilda in Delponte 9 — Bergamin Regina in Didone 9 — Fazzola Maria in Didone 9 — Tolloi Maria in Dissabo 7 — Facchin Francesca ved. Grassi 7 — Culaon Palmira in Feresin 7 — Geppetti Regina in Florit 7 — Comar Orsola in Fogolar 7 — Soligo Vittoria in Frasson 9 — Tomada Margherita in Furlan 8 — Ghiotto Stella in Grando 7 — Tosoratti Regina in Gregoricchio 7 — Sattolo Maria in Olivo 9 — Canesin Rosalia in Mian 7 — Bira Giulia in Rivotti 7 — Bertiz Luigia in Salvador 8 — Aica Teresa in Scarel 7 — Bergamasco Luigia in Scarel 7 — Adduro Emma in Sebastianutto 7 — Mazzucchin Elisabetta in Stabile 8 — Vian Assunta ved. Tantin 7 — Perusin Giulia in Tomasin 8 — Doso Santa in Tortolo 7 — Scarello Maria in Rossit 8 — Mazzaro Rosa in Cecotti 8 — Biasioli Pierina in Tiburzio 7 — Albiero Maria in Miolo 12 — Dose Regina in Moro 7 — Tolloi Maria in Morsut 8 — Movio Ermenegilda 8 — Sgubin Maria in Mucchiut 7 — Biancato Anna in Pellizzari 7 — Delponte Anna in Portolan 8 — Comar Maria in Vitter 8 — Scarel Maria in Vidon 9 — Zampar Antonia ved. Perusin 9 — Comar Lucia in Zampar 8 — Bidut Amabile in Zampar 11 — Todero Emilia in Zampar 9 — Coco Fausta in Dibitonto 7.

Ruolo in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che a datare da oggi 28 c. m. resta depositato per la pubblica ispezione per giorni 15 consecutivi presso questo Ufficio di Segreteria durante le ore antimeridiane d'ufficio il ruolo dei datori di lavoro delle contribuzioni interne in mora nei versamenti dei contributi sindacali obbligatori a carico dei lavoratori dipendenti per l'anno 1932.

(bicicletta nuova da donna) in possesso del sig. Alcide Luvisutti da Precenicco;

2. estratto: n. 49 della serie Q (maialetto da allevamento) in possesso della bambina Cobatto Leda da Precenicco;

3. estratto: n. 23 della serie P (servizio in argento da tavola), biglietto venduto del quale non si conosce ancora il nome del possessore.

Si avverte che i doni dovranno essere ritirati mediante presentazione del biglietto entro sabato 30 corrente.

AQUILEIA

L'apertura della cucina assistenziale

E' stata inaugurata la cucina dell'Opera Assistenziale, con l'intervento delle autorità. Per ora vi saranno una cinquantina di assistiti fra fanciulli e vecchi, scelti accuratamente fra i più bisognosi, ma in seguito tale cifra, come avvenne anche nel decorso anno, subirà un aumento. Agli ospiti venne distribuito un abbondante e sano pasto composto di un ottimo risotto, pane, ecc. Le offerte raccolte dalle amministrazioni e da privati, permetteranno un adeguata assistenza per un lungo periodo ed è certo questo il momento per coloro che ne hanno la possibilità, di dimostrare la doverosa solidarietà verso i fanciulli più poveri del popolo nostro.

L'assistenza alla refezione verrà effettuata dalle insegnanti e dalle donne fasciste, sotto la sorveglianza del Fascio.

L'attrezzamento della cucina, ottimo e tutto lascia sperare che la benefica opera potrà svolgersi nel migliore dei modi.

Magnano in Riviera

Esaltazione della Madre e del Fanciullo

Domenica mattina anche a Magnano si è svolta la cerimonia della celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo. In una sala del Municipio il dottor Zoz tenne un discorso, esaltando le provvidenze arrecate dal Regime nel campo morale e materiale a favore della maternità e della infanzia.

PRECENICCO

I numeri della lotteria

Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato locale di Assistenza Invernale, comunica che il 26 dicembre alle ore 10, ebbe luogo le estrazione della Lotteria indetta Pro Assistenza Invernale e che riuscirono vincenti i seguenti numeri:

1. estratto: n. 5 della serie B

TEOR

Nel Fascio femminile

Tutte le fasciste stanno alacremente lavorando nel preparare la Befana fascista. Saranno distribuiti molti indumenti e calzature ai bambini poveri.

Opere assistenziali

In seguito alle deliberazioni prese dal Comitato comunale oggi ha inizio l'assistenza ai poveri coll'apertura della cucina che già funzionò regolarmente anche lo scorso anno.

In un primo tempo si sono beneficate circa una novantina di persone con distribuzioni giornaliere di ottima minestra e di 200 grammi di pane. Nei giorni domenicali sarà inoltre aggiunta una razione di 150 gr. di carne.

Questa bella istituzione merita l'appoggio e l'interessamento di tutta la popolazione poichè contribuisce ad estirpare l'accattonaggio di mestiere e dimostra il sentimento di umana solidarietà verso le classi diseredate ed umili.

Corsi premilitari

Davanti alla Commissione militare, hanno sostenuto l'esame di idoneità i premilitari del II.o Corso. Su 36 presentati furono promossi 35. L'esito non poteva essere differente data la capacità e l'interessamento del direttore del Corso capo manipolo Ferruccio Mainardis e dei suoi bravi istruttori, ai quali la commissione ha manifestato il più vivo compiacimento.

Morsano al Tagliamento

Onorare beneficando

In memoria del compianto Angelo Pittana sono state fatte le seguenti offerte pro Ente Opere Assistenziali:

Covissin Antonio L. 2; Musso Luigi 1; Shaiz Giuseppe 10; Nadalin Sisto 1; Nadalin Giuseppe 5; Cudini Alessandro 1; Cudini Guido 1; Ricetto Alessandro 1; Lazzaro Giovanni 15; Famiglia Schincariol 1; Valentini Pietro 1; Covassi Mario 1; Cudini Luigi 2; Cudini Giuseppe 2; Vuerun Domenico 2; Fogolin Basilio 1; Bortolussi Silvio 2; Zorzit Giuseppe 0.40; Glarotti Angelo 0.60; Renesto Cesare 2; Poiras Nat. 1; Della Bianca Alcide 1; Gaspardo Luigi 2; Cudini Romeo 2; Nadalini Ranieri 1; Barei Enrico 2; Pero... Antonio 2; Simonatto Silvio 2; Piazza Luigi 1; Scaini Andrea 2; Nadalin Giacomo 2; Zorzit Federico 1; Nadalin Lino 1; Bugulin Luigi 1; Zampese Davide 1; Cudini Umberto 1; Driussi Mario 2; Tessai Italia 2; Barei Pino 2; Bianchi Antonio 2; Driussi Luigi 1; Cudini Clemente 2; De Candido Giovanni 1; Spada Luigi 1; Fabbro Ada ved. Termini 2; Vuaran Antonio 2; Bianchi Emilio 2; Magni Diego 1; Del Zuane Giuseppe 2; Mior Davide 1; Milan Davide 1; Bianchi Giacomo 1; Bauto Antonio 5; Mior Vincenzo 5; Basaro Pietro 1; Odorico Gaetano 2; Fratelli Michieli 5; Barei Gioachino 2; Marini Ettore 1; Bot Giacomo 1; Biasentin Giovanni 2; Bianchini Noè 2; Gnesutta Gio... 1; Celotto Eugenio 1; Vuaran Giuseppe 2; Vuaran Giovanni 2; Nicodemo Enrico 2; Diamante Giuseppe 5; Borin Angelo 2; Vicentini Francesco 3; Barei Ferruccio 2; Barei Angelo 3; Giraldi Pietro 3; Toneguzzo Pietro 2; Fratelli Dulio 10; Famiglia Castellani Giuseppe 2; Fratelli Gnesutta fu Ubaldo 10; Nadalin Pietro 2; Dulio Emilio 10; Bellotto Pietro 1; Bianchini Luigi 2; Gnesutta Rosalia 1; Barei Pier Giovanni 20; Novelli Ida 2; Pernich Mariano 2; Spangaro Giacomo 1; Martini Massimo 1; Barei Angelo fu Luigi 1; Barei rag. Piero 5; Rosa Infanti 5; Piazza Tommaso 1; Campagnolo Giovanni 1; Poncini Ettore 5; Borghesaleo Luigi 5; Driussi Paolo 5; Termini dottor Gio. Batta 10; Facca Felice 2; famiglia Ersettig Giuseppe 10; Driussi Ottaviano 2; Cudini Francesco 2; Famiglia Zamarian Luigi 2; Famiglia Damiani Giuseppe 3; Zorzit Federico 2; Aviani Luigi 2; Giraldi Giovanni 5; Altan Giovanni 5; Morattin Vittorio 2; Morassutti Maria 3; Nadalin Angelo 2; Guerra Santina 5; Costen Giovanni 5; Barei Giacomo 1; Nadalin Angelo 1; Altan Nicolò 2; Simonatto Giovanni 1; Panissutti Antonio 2; Burlon Francesco 5; Umberto Bianchini 5; Sbaiz Ageo 2; Nadalin Ferdinando 1; Vadori Aldo 1; Bravo Davide 1; Toneguzzo Giacomo 2; Fratelli Fioretti 10; Zamarian Enrico 1; Famiglia Tramontin Ugo 5; Galizia Domenico 5; Perosa Giovanni 5; Bertoli Regina 1; Cecatto Italo 5; Altan Amante 5; Bot Pietro 1; famiglia Lucchesi 10; Bellotto Giuseppe 2; Del Zuane Bernardo 2; Casco Giovanni 2.50; Armellini cav. Ugo 2.50; Nadalin Felice 1.50; famiglia Driussi Pio 2; Termini Anita 10; Paolin Cristin 1; Covassin Osvaldo 0.50; Gnesutta Giacomo 1; Pittana Gio. Batta fu Pietro 1; Maiolo Pietro 0.20; N. N. 25; Martinis Antonio fu Fedele 5; Termini Attilio 5; Zanon Sante 2; Gamelin Domenico 1; Toneguzzo Giovanni 1; Driussi Alfonso 1; Zorzit Giuseppe 0.50; Martini Luigi 1; Ventorusso Ferdinando 1; Biaseotto Giovanni 1; Gnesutta Armando ed Aurelio 1; Della Bianca Redento 7; Salvador Angelo 1.80; Parroco e famiglia 2; Migotto e Della Torre 5; Campagnolo Antonio 0.50; Martinis Marcello 0.60; Sbaiz Ageo 2; Del Zuane Elvira 2; Gnesutta Gioacchino 0.50; Giraldi Silvestro 1; Battiston Giacomo 2; Pani Luigi 0.50; Sbaiz Francesco 5; Campagnolo Francesco 2; Gnesutta, Martinis Maria 0.50; Nadalin Giovanni di Angelo 2; Vadori Giovanni 2; Maccaratti Virginia 1; Orlando Americo 1; Lella Siega Ettore 2; Comuzzi Beltrame 10.

Famiglia del Angelo Pittana L. 100; cav. Lino Penasa 50; famiglia Pittana Antonio 25; famiglia Pittana Giuseppe 25; Luigi e Maria Tumbarlini 200; fratelli Pola fu Luigi 50; ing. Luigi Plateo 50; Chiaradia rag. Guido 50; Giovanna Cragnolini ved. Pittana 25; famiglia Luigi Dell'Orto, lire 25.

Pro Asilo Infantile: famiglia del Angelo Pittana L. 50.

Pro restauro Chiesa Parrocchiale di S. Paolo: Sbaiz Ernesto, 10; famiglia del Angelo Pittana, 50.

Ospedale Civile di Udine

Si comunica che la data di scadenza dei concorsi per primario medico, Chirurgo, Dermosifilopatologo, Otorinolaringoiatra, Oculista, Anatomopatologo, Radiologo, 2 posti di aiuto medico, 2 posti di aiuto chirurgo, un posto di aiuto radiologo e 10 posti di assistente, è stata *prorogata alle ore 18 del 31 marzo 1934.*

Il Presidente
SPEZZOTTI

FAEDIS

Nel Fascio

Ultimato il suo compito, il camerata Antonio Bulfoni ha rassegnato le sue dimissioni da Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Faedis. A sostituirlo il Segretario Federale ha chiamato il camerata Maurilio Ottochian, camicia nera del '20 direttore didattico, volontario di guerra irredento, ufficiale di cavalleria in congedo e già Segretario dell'importante Fascio di Pisino d'Istria.

La nomina è stata appresa con vivo compiacimento.

Al camerata Ottochian un augurale saluto.

Pro opere assistenziali

Hanno versato al Comitato E. O. A.: Maddalozza Maria L. 20 — Sottosezione del Dopolavoro di [illegible]

Ringraziamento

La famiglia del compianto

Angelo Pittana

profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che concorsero in qualunque modo a lenire il suo immenso dolore ed onorare la memoria dell'indimenticabile Scomparso. Porge un vivo ringraziamento alle AUTORITA', ORGANIZZAZIONI e al Dr. CORDERO per le amorevoli cure prestate.

S. Paolo, 27-12-1933 XII. F. F.

Per il Natale

Nella ricorrenza delle feste natalizie, il Comitato per l'assistenza invernale procedette a una distribuzione straordinaria dei seguenti generi: carne kg. 88.750 — pane kg. 21.500 — riso kg. 28.250 — lardo kg. 3.250.

Le famiglie beneficate furono 60 con un totale di persone 307.

TARCENTO

Pro E. O. A.

Hanno offerto al Comitato E. O. A.:

Luigi Fadini (2.a offerta) lire 15; Frazionisti di Coia a mezzo della insegnante signora Ada Alessio lire 12 e la scolaresca lire 2.30; avvocato comm. Agostino Candolini lire 50; Hurtz Antonio Bacco lire 10; Frazionisti di Coja hanno pure contribuito con due forme di formaggio e Kg. 45 di patate; Livio di Lenardo Kg. 10 pasta alimentare; Marouzzi Gratta cesco diversi tagli di stoffa del valore di lire 120; Giusto Armellini Kg. 40 di granoturco; Volpe Gio Batta esercente di Apruto, Kg. 10 di farina gialla; Francesco Andreatta Kg. 10 di farina al mese per sei mesi; Latteria Turnaria di Billerio Kg. 12.600 di formaggio (1. offerta); Latteria Turnaria di Mollnis Kg. 12 di formaggio; Latteria Turnaria di Collalto Kg. 19.100 di formaggio; Latteria Turnaria di Sammardenchia Kg. 10 di formaggio.

Cospicua elargizione

La famiglia Bernardis per onorare la memoria del loro amato sig. Guglielmo Bernardis ha rimesso al Commissario Prefettizio la somma di lire 2000, perchè le eroghi alle istituzioni di beneficenza del Comune.

Il Commissario Prefettizio ha così distribuito l'importo:

lire 500 alla Congregazione di Carità pro erigendo ospedale — lire 500 all'Asilo Infantile di Tarcento — lire 100 all'Asilo Infantile di Segnacco — lire 300 alla Casa Orfani — lire 300 all'Opera Balilla — lire 200 all'Opera Maternità ed Infanzia.

Nastro bianco

Il nostro Commissario Prefettizio dott. Urbano Betto, ma... gli è stato allietato dalla nascita di una florida e bella bambina cui è stato imposto il nome di Elena. Rallegramenti.

CRONACA CITTADINA

S. E. Alberto Asquini di passaggio a Udine

Nel pomeriggio di ieri S. E. Alberto Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, ha transitato nella nostra città, ripartendo in serata per la Capitale.

Alle Opere assistenziali

COMITATO UDINESE

Al Comitato Udinese dell'E.O.A. sono pervenute le seguenti offerte: sig. Giovanni della Coletta L. 100 — Generale medico Pietro Loschi 50 — sigg. Malosani e Rinaldi, 200 — Notaio Giuseppe Conti, 100 — co. Enrico ed Antonietta de Brandis, 300 — Milizia ferroviaria 12,40 — Ditta Rezzoli e C. 50 — sigg. Antonio e Gabriele Carlini, 300.

Inoltre al Comitato sono pervenute le seguenti offerte:

Sig. Giacomo Antonini L. 20 — per onorare la memoria della signorina Maria Mestroni. — Corpo Vigili di Udine L. 40 — per onorare la memoria della madre del vigile Guerrino Milocco.

Il Presidente del Comitato, vivamente ringrazia.

Pranzo dell'Epifania e strenne organizzati dalla Legione Moschettieri

Il Comando della 737.a Legione Balilla Moschettieri, già benemerito per l'attività assistenziale che in ogni propizia occasione svolge a favore degli organizzati indigenti, aggiunge quest'anno alla festa del Natale del Moschettiere (dalla quale sono stati beneficati ben 300 Balilla) un'altra simpaticissima iniziativa, invitando a pranzo, in occasione della prossima festa dell'Epifania, cento e venti organizzati scelti tra i più bisognosi.

Al pranzo che seguirà, parteciperà il Presidente del Comitato Provinciale, e con esso tutti i preposti alla balda Legione.

Finito il gustoso e abbondante desinare, saranno sorteggiate fra i Balilla presenti, 120 strenne che il Comando della Legione ha provveduto per rendere più lieta la festa.

La quale sarà lieta davvero, coronata dal sorriso e dalla gioia vivace di tanti piccoli commensali, che ripagheranno ad usura quanto i loro comandanti fanno pur di concorrere, in tutte le forme, a rendere sempre più confortevole la vita di chi non ne conosce, se non troppo raramente, il conforto.

Alla Pesca pro organizzazioni giovanili

E' continuata ieri la Pesca natalizia a beneficio delle organizzazioni giovanili Sulla vasta scalea sotto la Loggia del Lionello, moltissimi doni di notevole valore, attendono tuttora che la fortuna li distribuisca; la Pesca rimarrà ancora aperta nei prossimi giorni.

Altri doni

Sesto elenco doni: Federazione Fascista di Udine: batteria completa in alluminio per cucina con mensola — Podestà di Udine: astuccio con servizio posate in argento — Società Veneta Ferrovie: astuccio con servizio per toilette — Ida e Silvio Moro: servizio per gelato — Elda Massa Ronco: servizio per caffè per 6 persone — Mander Caterina: 15 libri — Consiglio Provinciale Economia Corporativa: astuccio con servizio in porcellana per caffè per 12 persona — Sala Do Ponti Silvia: 2 giocattoli — Comessatti Dina: servizio liquori cristallo di Boemia per 6 persone — Anna Scagnetto vedova Menini: artistico portabiglietti — Tilde D'Alessandro Alberghetti: lampadario in vetro di Murano — Maria Luisa Piussi: bomboniera metallo dorato — S. A. Cementi del Friuli: astuccio con servizio posate argento per pesce — Famiglia ing. Lippi: portabiscotti — Fascio Femminile di Muzzana: servizio per dolci — Maria Pettoello: servizio per gelato — Fascio Femminile di Cussignacco: servizio da tavolo per 6 persone — Fascio Femminile di Cividale: astuccio con servizio in argento per scrivania — Fanna Vittoria: bambola stile impero — Veronesi Eulalia: ritratto del Duce — co. Irene d'Attimis di S. Croce: servizio piatti per 6 persone — comm. dott. Mario Asquini: 12 bottiglie «Ferro China» — Pravisani Alfonso: 4 buoni per 1 Kg. di carne — Lucia Grassi Basaldella: quadro con vetro e cornice — Ditta Delser: 40 scatole biscotti — Bice Piana Canevari: astuccio con posate argento — ing. Errera: 12 calendari — Elisa Scala Folini: servizio per vino — Bruni Viezzi Pia: servizio per frutta — Console Grillo, Comandante 63.a Legione: 4 camicie e 3 paia calzettoni di lana — Fabiano Monterisi Ottavia: servizio piatti per 6 persone — bar. comm. prof. Enrico Morpurgo: servizio chicchere giapponese per caffè per 12 persone — Dirce e Vittorino Gomprato: servizio bicchieri con vassoio — Antonietta Mizzau Luchini: portafiori — Scuole Elementari «Benito Mussolini»: 13 doni assortiti — Ditta Daniele Camavitto: 2 tagli stoffa di lana — Enrica Segrè Momigliano: bomboniera in porcellana — Paolini cav. Antonio: 6 quadretti — Giuseppina Ferrandini: una pianta con portavaso — Sommariva Mariano: 100 buoni per una porz. di panna — Catina Valentinis: un'anfora di vetro — Mauro Bon Bona: astuccio con servizio posato argento per dolci — Fusari de Luca Argia: astuccio con servizio per toilette — Fascio Femminile di Gemona: vassoio con servizio chicchere per caffè — Amministrazione Provinciale di Udine: astuccio con servizio posate argento per 12 persone — Magnani Maria: cuscino artistico dipinto a mano — Lena Ellero Sbuelz: servizio chicchere per caffè

Fasci Giovanili di Combattimento

Provvedimenti disciplinari

FASCIO DI COMBATTIMENTO DI BUTTRIO — Con provvedimento del Comando Federale dei F.G.C. in data di ieri, il Comandante del F.G.C. di Buttrio sig. Valentino Zuccolo, cessa dalla carica e viene provvisoriamente sostituito dal camerata Umberto De Marco, Commissario straordinario del Fascio di Buttrio.

Un concorso del Dopolavoro per canzoni a ballo

Il Dopolavoro provinciale di Udine rende note le seguenti modalità del Concorso per canzoni a ballo:

Art. 1. - La Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, allo scopo di incrementare lo sviluppo della canzonetta italiana e della musica da ballo, in collaborazione col Dopolavoro dell'Urbe e col Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti, indice un concorso fra i musicisti di nazionalità italiana per un gruppo di canzoni a ballo moderne con lire 5000 di premio e ne affida l'organizzazione al Dopolavoro della Società Italiana degli Autori ed Editori (Via Lucrezio Caro 54, Roma).

Art. 2. - Sono ammesse al Concorso esclusivamente canzonette in italiano in tutte le forme musicali ballabili in voga purchè inedite e mai eseguite.

Art. 3. - I concorrenti possono presentare uno o più lavori. I lavori potranno essere contrassegnati dal nome e cognome dello autore, oppure da un motto che in tal caso dovrà essere ripetuto su una busta chiusa contenente il nome e cognome e l'indirizzo tanto del compositore quanto dell'autore delle parole.

Saranno aperte solamente le buste dei lavori premiati.

Art. 4. - Di ogni composizione dovranno essere rimesse tre copie (piano forte conduttore e tutte le parti degli altri strumenti prescritte molto chiaramente).

Il testo poetico dovrà essere inviato in tre copie dattilografate.

Art. 5. - Ciascun concorrente dovrà presentare: a) il certificato di cittadinanza italiana; b) l'iscrizione al Sindacato Musicisti o al Sindacato Orchestrali; c) la iscrizione all'O. N. D.; d) la dichiarazione che la canzone presentata non è stata mai eseguita.

Gli autori delle parole dovranno presentare: a) il certificato di cittadinanza italiana; b) l'iscrizione all'O. N. D.

Nel caso che i concorrenti si valessero del motto, i citati documenti dovranno essere inclusi nella busta chiusa.

Art. 6. - I partecipanti al Concorso dovranno far pervenire le composizioni e i testi delle canzoni corredate dei sopradetti documenti alla Segreteria del Dopo lavoro della S.I.A.E., Roma Via Lucrezio Caro 51, entro le ore 12 del 15 gennaio 1934-XII.

Art. 7. - La Giuria composta di due rappresentanti dell'O. N. D., da un rappresentante del Sindacato Fascista dei Musicisti, da un rappresentante del Gruppo Dopolavoro S.I.A.E., da due compositori, da due poeti e da tre editori musicali, prescegliera, a suo insindacabile giudizio, 15 canzoni da eseguirsi in un Teatro della Capitale.

I lavori prescelti verranno rappresentati al pubblico col nome del compositore e dell'autore delle parole.

Art. 8. La graduatoria delle 15 canzoni prescelte verrà fatta dal la Commissione giudicatrice dopo la esecuzione pubblica, in base all'esito della medesima.

Art. 9. - Verranno assegnati i seguenti premi in danaro:

1. premio lire 2000; 2. premio lire 1000; 3. premio lire 500; 4.o premio lire 300; 5. premio lire 200; dal 6. al 15 lire 100.

Art. 10. - La proprietà letteraria e musicale dei lavori premiati rimane agli autori.

Art. 11. - Il Gruppo Dopolavoro S.I.A.E. per suo conto si interesserà presso le maggiori Case Editrici Italiane per facilitare la pubblicazione dei migliori lavori prescelti.

Art. 12. - I manoscritti non premiati verranno restituiti unitamente ai documenti inviati ma dovranno essere ritirati presso la Segreteria del Dopolavoro della S.I.A.E. a cura degli interessati, dopo la chiusura del Concorso e comunque non più tardi del 31 marzo 1934-XII.

Abbonamenti a "Echi e Commenti,,

Si rende noto che il Comitato della Rivista «Echi e Commenti» rassegna universale della stampa, ha ridotto il prezzo di abbonamento per i Dopolavoro da L. 250 a 100 annuali.

La gita dell'Alpina a Plöckenhaus

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., indice per il giorno di domenica 7 gennaio 1934 una gita sciistica a Plöckenhaus (Austria) per il Passo di Monte Croce Carnico, con il seguente programma.

Ore 5: partenza in automezzo da Udine (Piazza Vittorio Emanuele) — Ore 6.45: arrivo a Paluzza (breve sosta) — Ore 7: partenza da Paluzza in automezzo — Ore 7.30: arrivo a Timau: partenza in sci per il Passo Monte Croce o Plöckenhaus — Ore 9.30: arrivo a Plöckenhaus: esercitazioni libere, pranzo all'Albergo — Ore 15: partenza da Plöcken — Ore 16.45: arrivo a Timau — Ore 17: partenza con l'automezzo — Ore 17.20: arrivo a Paluzza: (breve sosta per caffè) — Ore 17.45: partenza per Udine — Ore 1925: arrivo a Udine.

Le adesioni, per essere valide, devono essere date in Sede, non oltre il 31 dicembre c. a. per le necessarie pratiche presso la R. Questura.

Quota d'iscrizione: soci L. 15, non soci L. 18.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Asilo Immacolata — Per onorare la memoria della bambina Fabiana Mistruzzi di Roma: Angelo e Dorina Sello, L. 10.

Al Rifugio Bambin Gesù — Per onorare la memoria della bambina Fabiana Mistruzzi di Roma: Angelo e Dorina Sello, L. 10.

Altre offerte

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli — Offerte pervenute alla Conferenza del Cristo: N.N. in memoria di Nino Pitoritto, L. 100 — I coniugi Stacco nell'anniversario della morte del loro caro Guglielmo, L. 10 — Signora Rachele Monacelli nel quarto anniversario della morte del marito cav. A. Monacelli, L. 10 — N. N., L. 5.

Alle Dame di Carità. — In memoria di Maria Venier Romano ved. Diana di Cividale: famiglia avv. Egidio Zoratti, L. 50; Sacchetto Evelina e famiglia, 10 — Famiglia Cicutti-Gallina ha offerto L. 10 in memoria di Antonietta Laurenti.

Alla Cucina Popolare. — La co. Nerina Cicogna-Otellio ha versato L. 100 per una mesta ricorrenza. — In memoria di Maria Venier Romano ved. Diana: la famiglia Antonio Bortolotti ha versato L. 25 per acquisto buoni da distribuire ai poveri della Parrocchia di S. Giorgio Maggiore.

Bollettino demografico di Udine

del 27 Dicembre 1933 - XI

Nati	14
Morti	15
Matrimoni	5

Pubblicazioni di matrimonio

Foglia Emilio autista con Gino Maria operaia — Ticozzi dott. Pietro possidente con de Concina marchesa Andriana agiata — Bardus Ettore bracciante con Mucin Angelina operaia.

Matrimoni

Seravalle Raimondo falegname con Germano Lauretta sarta — Del Piero Umberto impiegato con Bruni Maria casalinga — Citta Ferruccio commesso con Angeli Antonietta casalinga — Pangutti Ermes pittore con Z'n Teresa operaia — Segatti Vanillo bilanciaio con Della Rossa Deledda magliaia.

Morti

Molinari cav. Luigi fu Luigi di anni 56 giudice di Tribunale — Modotti Luigi fu Vincenzo di anni 85 contadino — Nasig Romano Massimiliana fu Giacomo di anni 74 casalinga — Plutti Burelli Ida fu Antonio di anni 58 casalinga — Sepuleri Milocco Teresa fu Pietro di anni 77 casalinga — Melvinni Marco di mesi 4 — Gubbitelli Iolanda di mesi 2 — Santini Michele fu Maria di anni 35 merciaio ambulante — Bianco Angelo fu Giuseppe di anni 40 agricoltore — Treu Olga ved. Tessarolo fu Giuseppe di anni 61 casalinga — Meneghini Amalia vedova Durigatto fu Giuseppe di anni 75 casalinga — Driussi Gastone fu Luigi di anni 43 fattorino — Cuffolo Iacob Rosalia fu Antonio di anni 33 casalinga — Malisano Luigi fu Giacomo di anni 81 sterratore — Segatti Oreste fu Demetrio di anni 47 muratore.

Divertimenti d'inverni lontani

La stagione invernale è la più adatta per taluni svaghi pubblici, come i balli e le rappresentazioni teatrali. La passione del ballo, in Friuli, è stata sempre viva e specialmente nel secolo decimosesto quando si ballava da per tutto a proposito od a sproposito. In quell'epoca anche il teatro costituiva particolare desiderio, ma le rappresentazioni erano rese difficili per la mancanza di teatri.

Rappresentazioni sacre

Per essere esatti, un vero teatro a Udine non si trova fino al 1671-72, quando cioè con una deliberazione del consiglio fu ridotta a teatro con palcoscenico e con logge la sala grande del Palazzo comunale. Questo non impedì però che durante il secolo XVI, per non risalire più indietro, non si recitassero commedie e specialmente tragedie, improvvisando alla meglio un palcoscenico per l'occasione.

Intanto, tratto tratto, un simulacro di sacre rappresentazioni seguitavano a darsi in duomo. Per metterne insieme una sui primi del 1570, mandato dai Gesuiti, era capitato a Udine un loro addetto e aveva cominciato il suo lavoro, ma quando tutto era quasi pronto, il padre inquisitore, fra Giulio Columberto d'Assisi, avea vietata la recita, non parendogli conveniente «andassero in commedia le cose e le parole sacre». Non così era avvenuto il 5 agosto 1517 quando la confraternita di S. Maria di Castello avea messo in scena un dramma sacro.

Il 5 febbraio 1589 il comune dà 6 ducati alla Società del nome di Gesù che rappresenterà in duomo la «Storia di Giuseppe figliolo di Giacobbe»; e il febbraio dell'anno seguente ne spende altri 5 per costruire pure in duomo un palcoscenico per la recita della «Parabola del figliuol prodigo».

Ma prescindendo da questi spettacoli religiosi, — nota il Battistella in un suo interessante scritto — altri ce n'era ai quali però non interveniva che la parte migliore della cittadinanza, fatta eccezione per quelli che si davano sopra un palco eretto apposta in Mercatonovo. E per l'appunto su questo palco una domenica, nel 1500, alla presenza di una folla che si pigiava fino agli estremi limiti della piazza, comparve l'«Eunuco» di Terenzio, conciato probabilmente anche nel copione come dal vivo per le esigenze puritane dell'autorità ecclesiastica che aveva diritto di censura in codesta faccenda, e poteva anche opporre il suo veto; ciò che nel 1570 fece il vicario Jacopo Maracco il quale negò la licenza di rappresentare una commedia reputata scandalosa ed eretica dall'Inquisizione e comandò ne fossero bruciate tutte le copie.

Dilettanti a Palazzo

Queste rappresentazioni pubbliche, generalmente gratuite e dove anche le parti femminili erano sostenute da uomini, non erano frequenti, quantunque per esso il comune avesse nel gennaio 1563 stanziato 50 ducati. Per lo più invece si davano nella sala nuova del palazzo, che all'uopo concedevasi volentieri a comici e a dilettanti purchè offrissero affidamento di risarcire i danni eventuali; e non soltanto mettevasi a disposizione la sala, ma quasi quasi si sarebbe fornito anche il legname per la scena e pagato il falegname per il lavoro necessario, com'era stato proposto nella adunanza dell'8 febbraio 1520 a favore di certo Bernardino de Re desideroso di istruire alcuni giovani per recitare una commedia, e in altra simile occasione nel gennaio 1530, se le condizioni del misero bilancio comunale non si fossero recisamente opposte. Non fu però sempre così.

Il 23 febbraio 1563 e l'8 febbraio 1575 furono dati 50 ducati ad «alcuni giovani di buona indole e di buona speranza» per la rappresentazione di una commedia «in aula Castri» dove fu messo tutto il necessario apparato, e venti giorni dopo fu stabilito che questo apparato dovesse conservarsi nel magazzino municipale per potersene servire altre volte, ma che non fosse lecito prestarlo a privati se non coi pieni voti della convocazione. E a pieni voti fu, infatti, prestato al luogotenente il 27 novembre 1580 per la recita di una commedia in castello.

L'«Ermete» di un concittadino

Il 21 dicembre 1589 una compagnia di giovani chiede al consiglio un sussidio per poter rappresentare l'«Ermete», una tragedia scritta dal cancelliere Vincenzo Giusti, il quale l'avea loro donata, ma che per essere messa in scena importava una spesa di oltre 500 ducati. Dopo lunga discussione il consiglio non si trovò d'accordo e l'adunanza si sciolse senza conchiudere nulla; il 2 gennaio 1590 tuttavia, sentito il parere favorevole del luogotenente, con due terzi dei voti si deliberò di concedere un rincalzo di 300 ducati. Si trattava di far onore a un egregio concittadino, dal Sansovino chiamato tragico virtuosissimo, il quale avea già composte due altre tragedie, l'«Alcmeone» e l'«Irene», e aveva pronta anche una favole pastorale, l'«Elpina».

Due anni dopo, il 22 gennaio 1597, a pieni voti, si concede lo spettacolo ad alcuni attori capitati a Udine improvvisamente i quali avean chiesto di poter tenere un corso di rappresentazioni teatrali a pagamento.

I commedianti quindi non mancavano, e veramente non mancavano nemmeno gli autori paesani, poichè, nella sola seconda metà del XVI secolo, oltre il Giusti, troviamo Enrico Altan, Claudio Cornelio Frangipane, Scipione di Manzano che compongono tragedie e drammi pastorali che Dio sa con quanti applausi saranno stati accolti, ma che ora giacciono meritamente seppelliti sotto il profondo e inviolato oblio di quattro generazioni.

Le prediche di un cappuccino

Non erano pochi pertanti i divertimenti che allietavano la vita a quei nostri progonitori; forse anzi erano troppi, come pareva anche a quel frate cappuccino che l'ottobre 1539 in tutte le sue malinconiche prediche dell'Avvento, tuonava in duomo che non si doveva nelle presenti difficoltà permettere tanti pubblici tripudii e tante baldorie. E per un momento le sue parole ottennero che il comune vietasse ai trombettieri di sonare in pubblico e negasse la licenza per balli e spettacoli; nè in quel triste periodo di carestia e miseria quella voce ammonitrice e il conseguente provvedimento erano fuor di luogo. Se non che l'eco di quella voce si dileguò presto e quella deliberazione cadde poco dipoi sotto lo sdegno e il malcontento dei cittadini, e si tornò all'antica usanza.

Oltre al teatro e al ballo, altri divertimenti erano in quel tempo in voga. Così l'uccellare e la pesca. Si pescava perfino, nei gorghi e nelle «roie» dentro la cinta delle mura! Fra questi divertimenti, diremo così, leciti, ve n'era uno che in verità non era da approvarsi: il vizio del gioco. Si giocava ovunque, in piazza, nei chiassoli, sotto i porticati o negli anditi, sotto la loggia e perfino negli uffici, a tutte le ore.

E' la mania del gioco, che talvolta cagionò qualche guaio, e più d'una baruffa, durò finchè il Comune non proibì e il gioco delle carte e quello dei dadi.

Denuncia giacenze alcoliche

La Federazione Fascista Friulana del Commercio ricorda a tutti coloro che detengono liquori, essenze ed estratti per liquori e profumerie alcooliche, l'obbligo di presentare entro il 31 corrente, la denuncia delle giacenze, all'Ufficio tecnico di Finanza di Udine.

Gli interessati potranno rivolgersi per chiarimenti agli uffici federali e delle dipendenti delegazioni mandamentali.

Il grandioso successo di "Cantico dei Cantici,, ai Puccini

Ieri di fronte ad un pubblico sceltissimo e folto ebbero luogo le prime visioni del capolavoro parlato «Il Cantico dei Cantici», nella interpretazione di Marlene Dietrich.

Il successo riportato dal film fu vivissimo e palesi segni di approvazione si manifestarono nel pubblico durante e alla fine degli spettacoli.

L'avvincente trama, che come è noto è stata tratta dal popolare romanzo di Suderman, la grande interpretazione di Marlene Dietrich, meglio tra le maggiori della illustre attrice; l'originale direzione di Mamoulian che ha dato, anche in questo film, segni inconfondibili del suo stile, hanno concorso a rendere questo film uno dei migliori prodotti della cinematografia 1933-34.

Questo superbo film inizia da oggi le sue repliche che non ne dubitiamo saranno trionfali.

Un nuovo sonoro Luce completerà il programma.

Facilitazione ai dopolavoristi nei teatri e nei cinema

Il Cinema Teatro Puccini e i Cinema Eden ed Impero, concedono per lo spettacolo d'oggi riduzioni ai dopolavoristi.

Rassegna cinematografica

L'amaro tè del Generale Jen

La cronaca deve registrare un altro grandissimo successo di pubblico e di critica per il magnifico spettacolo presentato in première all'Eden iersera, alla presenza di una folla imponente estasiata ed ammirata dal fascino che ne promana il film «L'Amaro tè del Generale Jen».

E' un dramma di sublime accento passionale, un tragico contrasto d'anime, in un romantico poema d'amore, fra i bagliori sanguigni della rivoluzione cinese e le temerarie scorribande di un galante avventuriero; è una vicenda ebbra di piaceri, assetata di amore ardente e generoso, in un alternarsi di lotte tra razze diverse e sentimenti eguali, che procurano emozioni continue e danno gioia nel palesarsi di un affetto infinito che la bella schiava offre al suo signore ed amato Generale Jen.

E' ancora vivo in noi l'elogio a questo spettacolo tributato dal «Corriere della Sera», e da altri importanti giornali d'Italia, per ripeterne le lodi; il pubblico di ieri testimonia chiaramente quanto sia l'imponenza del film che diretto dal geniale regista Frank Capra ed interpretato dalla bellissima Barbara Stanwick e Nils Asther, con un doppiaggio in italiano meraviglioso; forma uno dei migliori programmi della presente stagione cinematografica.

Oggi giovedì dalle ore 17 al Cinema Eden hanno inizio le trionfali repliche a prezzi normali con validità di tutte le riduzioni.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

IL CANTICO DEI CANTICI — Capolavoro parlato con Marlene Dietrich. Regia di Mamoulian. E' un film Paramount. — Ore 17.

CECCHINI

ANNO 1914, L'EPOPEA DI UN POPOLO. — Capolavoro polacco parlato in italiano. Romanzo di amore, di guerra e di gloria, di grande successo. — Ore 17.

EDEN

L'AMARO TE DEL GENERALE YEN. — Capolavoro di ardente amore e grande passione con Barbara Stanwick e Nils Asther. Parlato in italiano. — Ore 17.

IMPERO

SENZA NOME. — Film tratto dal celebre romanzo di Charles Dickens ed interpretato dal bimbo prodigio D.kie Moore. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 5-5
Pubblicità 9-51

X

decem

28 DICEMBRE

CALENDARIO

Mercoledì (363-4).

I Santi Innocenti. Ricorda la strage crudele ordinata da re Erode di tutti i bambini del suo regno al disotto dei due anni, affine di comprendervi il neonato Messia, il quale, invece, scampò in Egitto. (Matt. II, 13-18).

Altri Santi del giorno: S. Abele, il giusto.

Domani: S. Tomaso Becket, vescovo; S. Davide, re e profeta.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 39 m.; tramonta alle ore 16 e 44 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Fagagna; Gorizia; Maiano; Sacile.

CONSIGLI E RICETTE

— Lo specifico per la pulizia degli oggetti in filigrana lo trovate nel cassetto dei medicinali: bicarbonato.

— Anche per le pietre preziose trovate la cura sottomano: un po' di acqua di colonia.

— La toilette dei gioielli ha molti punti in comune con quelli degli uomini: acqua e sapone. Uno spazzolino da denti è poi l'unico utensile indispensabile per queste pulizie.

* * *

Dall'Inghilterra ci viene l'ottimo sistema di dare al burro da tavola una squisitezza particolare: si aggiungano 60 grammi di miele ad un kg. di burro, impastandolo ben bene; questa aggiunta di miele si fa per due motivi: primo, per dare al burro un gusto speciale e squisito; secondo, per conservargli la freschezza, impedendogli di rancidire.

IN CUCINA

Gallettine da thè:

Abbiamo già dato una ricetta per la confezione delle gallettine da thè. Eccone un'altra: mettere un buon cucchiaio di panna in un mucchietto di tre o quattro cucchiai di farina, ed intridere bene servendosi delle dita. Appiattire la pasta; tagliarne dei dischi che si possono spolverizzare di zucchero o di sale non troppo fino. Mettere in forno su lastra imburrata, a fuoco moderato, durante 15 o 20 minuti. Questi biscotti si conservano benissimo diversi giorni.

L'ENIMMA

Sciarada:

CONTRASTO

Qui dove alfin si gode eterna
pace,
si muove senza pace,
un parapiglia opposto della
pace.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: rigatoni; riso e salsiccia; vitello alla genovese; fegato; contorni.

Sera: riso e pomodoro; pasta al sugo; scaloppe al marsala, contorni.

RADIO ORARIO

Roma, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 21: Concerto sinfonico, diretto dal m.o Rito Selvaggi.

Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,40: «I granatieri», operetta in tre atti di V. Valente.

Bolzano. — Ore 21: «L'altra strada», commedia in uno atto di Sabatino Lopez.

Budapest. — Ore 19,30: «I racconti di Hoffmann», opera fantastica in quattro atti di G. Offenbach (trasmissione dal teatro dell'Opera Reale Ungherese).

Radio Suisse Romande. — Ore 20,20: «La storia di un tale che sposò una donna muta», commedia in tre atti di Anatole France.

Bruxelles II. — Ore 21: «Il flauto magico», opera in tre atti di W. A. Mozart (trasmissione dal teatro dell'Opera Reale di Anversa).

IL TEMPO PER OGGI

SITUAZIONE BARICA — Permangono alte pressioni sulle coste africane con massimo sull'Egitto; l'anticiclone persiste anche sull'Europa orientale con centro sulla Lapponia. La depressione Islandese ha esteso la sua influenza fino al Mediterraneo, formando una depressione secondaria sul golfo del Leone.

PROBABILITA' — Condizioni di tempo generalmente cattive sull'alta e media Italia con cielo nuvoloso e coperto e con precipitazioni più copiose sull'alto - medio Tirreno e lungo l'Appennino. Cielo prevalentemente nuvoloso con qualche leggera pioggia anche sull'Italia meridionale. — Nebbie sparse in Val Padana, sull'alto e medio Adriatico e sull'Appennino settentrionale e centrale. Venti deboli o moderati orientali in Val Padana e sull'alto Adriatico: piuttosto forti grecali sull'alto Tirreno; altrove, correnti meridionali con prevalenza di scirocco sul medio e basso Adriatico e sul medio Tirreno; libeccio sul basso Tirreno ed intensità moderata tendente a rinforzare specie sul Tirreno. Temperatura stazionaria e in lieve aumento. Agitato il Tirreno; mossi gli altri mari.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

ore 19 del giorno 27 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 3.9; minima 0.6.

Precipitazioni: mm. 0.5.

Il giudice Molinari

commemorato in Tribunale

Il compianto cav. Luigi Molinari, giudice da poco tempo presso il locale Tribunale, è stato ieri mattina commemorato prima che avessero inizio le udienze svoltesi nella sezione penale e nella sezione civile.

Alla Sezione penale, il P. M. cav. avv. Pacifico, sostituto Procuratore del Re, ricordò le doti dell'estinto come cittadino, come patriota, ma sopra tutto come magistrato; inviando infine alla sua memoria un commosso e reverente saluto.

Alle belle, elevate espressioni del P. M. si associarono il comm. avv. Pettoello, rendendosi interprete del sentimento dei colleghi ed il Presidente di Sezione cav. dott. Serra, il quale in segno di reverente omaggio, fece sospendere l'udienza per cinque minuti.

Alla Sezione civile dissero appropriate parole l'avv. Cosattini a nome del Foro Udinese e il Presidente cav. uff. dott. Minesso.

La morte di una insegnante

Si è spenta l'altro ieri la signora Massimiliana Nassig Romano d'anni 75, nativa da Cividale. Ella spese molti anni della sua vita all'educazione dei giovani, quale maestra elementare; da parecchi anni era però in pensione.

Ieri, alla salma della venerata maestra sono state rese le estreme onoranze. Durante le esequie, celebrate nella chiesa di S. Giorgio, una orchestrina ha svolto scelta musica sacra.

Ai figli e agli altri congiunti, condoglianze.

Funebri Gastone Driussi

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, hanno avuto svolgimento i funebri resi alla salma del compianto messaggero postale Gastone Driussi, bella figura di combattente, ferito in guerra, decorato di due medaglie d'argento al valor militare.

Funerali imponenti per invio di fiori, per partecipazione di rappresentanze, di cittadini, di colleghi dell'estinto; funerali che riuscirono una commovente manifestazione di affetto e di stima verso lo scomparso, immaturamente e quasi improvvisamente strappato alla famiglia, ai numerosi amici che tanto lo amavano e lo apprezzavano per le sue doti.

Il mesto corteo mosse dal Civico Ospedale preceduto dalle insegne religiose; belle corone inviarono i colleghi postelegrafici di Udine, i fratelli, i cognati. Dietro al carro funebre pendeva la corona della moglie; mentre sulla bara posava la palma della figlia.

Accompagnavano la salma i fratelli, i cognati e largo stuolo di parenti: reggevano i cordoni i colleghi dell'estinto: Arturo Beltrame, Gino Spizzamiglio, Carlo Cosolini, Enrico Menegazzi.

Dietro veniva il lungo corteo degli accompagnatori nonchè varie rappresentanze con vessillo fra cui quelle del Dopolavoro Postelegrafico, dell'associazione nazionale Postelegrafici, dell'associazione Arma di Cavalleria in congedo, dell'associazione Alpini in congedo.

Fra i presenti notavansi il presidente dell'Istituto del Nastro Azzurro, il vice direttore delle Poste e Telegrafi ed altri dirigenti delle stesse, numerosi colleghi, conoscenti di famiglia.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa di San Francesco, durante le quali fu eseguita della musica dal m.o Pino Zorzi all'organo e dal m.o Ramiro Nardelli violino, la salma fu accompagnata al Cimitero.

Alla famiglia, rinnovate condoglianze.

Oggetti rinvenuti

Vennero rinvenuti e depositati all'Ufficio Economato municipale, i seguenti oggetti:

1 orologio e catena d'argento — 3 portamonete contenenti denaro — 1 penna stilografica — 1 guanto di pelle per uomo — 3 biciclette da uomo — 1 borsa di stoffa contenente taccuino con denaro — 1 collo di pelo nero — 1 tamburo di ruota di automobile — 1 ruota di gomma per camion.

Una caduta a Tarvisio

Il ferroviere Paolo Ponceri fu Pietro, di anni 32, dimorante in via Goito, scivolando accidentalmente causa lo strato di ghiaccio, nei pressi della stazione di Tarvisio, riportò la frattura malleolare della gamba destra.

Fu trasportato a Udine e ieri sera fu accolto al Civico Ospedale guaribile in 20 giorni.

Sul lavoro

Luigi Bodino di Umberto di anni 14, seggiolaio da San Osvaldo, in seguito ad una scheggia di legno penetratagli nel palmo della mano sinistra, riportò una ferita guaribile in otto giorni.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Comini.

Investimento automobilistico

Il barbiere Arturo Zeon fu Giovanni di anni 59, dimorante in via Portanuova, fu accolto ieri all'Ospedale per una grave lesione al piede destro, riportata in seguito ad investimento automobilistico occorsogli mentre l'altro giorno transitava per via Gemona.

Venti galline ed una bicicletta

L'altra notte ignoti manigoldi, riuscirono a penetrare nei pollai di Riccardo Ceolin fu Angelo di anni 38 e di Guido De Petri di Pietro di anni 39 dimoranti in via Verona, rispettivamente ai numeri 17 e 11.

Al primo rubarono 12 galline e al secondo ne fecero sparire sette.

Nella stessa notte, i ladri entrarono pure in casa di Fiorello Antonutti fu Daniele di anni 42, abitante in via Canapificio 3. Quivi rubarono una bicicletta, dei salami e del formaggio.

I tre furti sono stati denunciati ai carabinieri di Porta Aquileia.

Colpito da una scheggia di legno

Il manovale Angelo Condolo di Gio. Batta di anni 50 dimorante in via Veneto 30, mentre stava spaccando un grosso pezzo di legno, fu colpito da una scheggia del legno stesso, al labbro superiore. Riportò una ferita lacero strappata guaribile in una decina di giorni.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Minciotti.

Caduta accidentale

Il ragazzo Giuseppe Malisani di Gio. Batta di anni 8, dimorante in via Bertiolo 12, cadendo accidentalmente a terra riportò una ferita lacero contusa alla fronte. Guarirà in otto giorni.

Tre anitre di razza

Valentino Conte fu Antonio di anni 83, da Torreano di Martignacco, possedeva tre anitre nere, di razza speciale, che costituivano per lui motivo di legittima soddisfazione e oggetto di invidia per altri.

L'altra mattina però, il buon vecchio dovette constatare con profonda amarezza, che le tre bestie erano state rubate.

Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Udienza del 27 dicembre 1933-XII

Presidente: cav. Terra — Giudici: cav. Santomaso; cav. Ferlan — P. M.: cav. dott. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Un furto alla Cooperativa di Via Aquileia

Il 18 agosto u. s. verso le ore 19, nello spaccio cooperativo di Via Aquileia, dopo aver forzato la porta d'ingresso, audaci mariuoli riuscirono a rubare dal cassetto del banco circa 180 lire.

Le indagini subito esperite dalla R. Questura, accertarono che autori del furto erano stati Mario Fruttariol di Pietro, Danilo Noacco di Gio. Batta e Silvio Valent di Riccardo, tutti giovani dai 17 ai 20 anni, e tutti residenti a Udine.

Comparsi ieri in giudizio, furono ritenuti colpevoli e condannati: il Fruttariol ed il Valent con la diminuante del valor lieve e della minore età, ad un anno e 4 mesi di reclusione e lire 950 di multa ciascuno; il Noacco a 3 anni e 4 mesi di reclusione e 2200 lire di multa. Pena sospesa per anni cinque per i primi due.

Difesa: avv. Impertori, avv. Sartoretti.

A porte chiuse

Romano Puppa fu Agostino di anni 26 da Rive d'Arcano è imputato di atti innominabili in danno di una sedicenne e di una bambina di sei anni. Il processo svoltosi a porte chiuse, si conchiuse con la condanna del bruto, ritenuto responsabile solamente di atti di libidine, ad anni 2 di reclusione; pena interamente condonata per amnistia.

Altri 15 giorni

E' comparso ieri in Tribunale Angelo Vianello di Antonio d'anni 43 nativo da Venezia e già esattore a Palmanova, imputato di essersi appropriato nel giugno 1930 di lire 300 di cui aveva il possesso per ragione appunto del suo ufficio di esattore. Detta somma rappresentava il pagamento per imposte dirette fatto da Elisa Pastorutti.

Il Tribunale dichiarò trattarsi di reato che rientra nell'epoca dei fatti che già formarono oggetto del procedimento per peculato continuato, definito con sentenza 27 settembre u. s. e ritenne responsabile pertanto l'imputato in ordine al delitto di cui in rubrica; costituente continuazione del peculato giudicato e lo condannò alla ulteriore pena di giorni 15 di reclusione da aggiungersi a quella di anni 4 e mesi otto già inflittagli con la suddetta sentenza.

Difesa: avv. Pettoello.

MEZZO SECOLO

28 DICEMBRE 1883

I mercati bovini di Udine sono in gran de attività. Ieri sulla piazza erano presenti circa 3800 capi in sorte. Poco dopo mezzogiorno giunsero vari compratori toscani e lombardi che iniziarono subito gli acquisti, tanto da concludere in poco tempo la compera di oltre 800 animali a buoni prezzi. Tra le vendite si registrarono 160 paia di buoi. In cavalli, invece, scarsezza: nemmeno un centinaio e tutti inferiori alle trecento lire.

—o—

Sara Bernhardt è coinvolta in un piccante scandalo. Ella, non avendo avuto ragione di essere soddisfatta di un libro scritto su lei dalla signora Maria Colombier si recò in casa della scrittrice col pendolo con uno scudiscio e fracassando quanto le capitava sottomano. Sono poi entrati in ballo anche alcuni signori e ne scaturì anche un duello.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Altra cronaca provinciale

S. Pietro al Natisone

Giornata della Madre e del Fanciullo

Chi, munito del Santo dono della ubiquità, avesse avuto l'incarico di pronunciarsi su le migliaia di trattenimenti dati per la celebrazione della madre e del fanciullo, avrebbe senz'altro tributato uno speciale elogio alla festicciola di S. Pietro al Natisone.

A parte il forte, sostenuto discorso celebrativo della giornata, resta pur sempre che l'azione si imperniava sui piccoli attori in erba, che ci regalarono due buone ore di vero godimento spirituale.

Lo spazio tiranno non consente nomi e tanto meno particolari, ma non posso passare sotto silenzio i due bozzetti «Mammina» e «Stellina d'oro».

Il primo infatti, con la piccola quasi profuga Alberta, in cui vibrò veramente un piccolo grande cuore, è la glorificazione della Madre attraverso la sua creatura, le cui battute sono un inno alla Patria lontana, alla sua Italia generosa e forte, che ha il pregio indiscusso del suo perenne trionfo di sole.

Nel secondo invece, la britannica aristocrazia è in palese, stridente contrasto col nuovo ambiente sfatto e angoscinso della Madre cui il male e la fame stanno portando con ritmo lento ma inesorabile alla tomba, per colpa di un marito spregiudicato e traviato dalle perverse compagnie.

Parte difficile assai, tanto più che doveva reggersi — e si resse in modo degno di un artista navigato — fra il suo traviamento ed il suo cattivo animo che in fondo non era tale. Infatti le sue tenere bambine, sia pur con un geniale quanto innocente trucco, riuscirono a compiere il miracolo, a mezzanotte, quando i sacri bronzi annunciano la nascita del divin Fanciullo invitante al raccoglimento ed alla preghiera. Ed ecco la glorificazione in pieno sviluppo: la Madre che ritrova il marito, e le figlie il padre: redento, per sempre.

Fascismo, Patria, famiglia: ecco il trinomio che inquadreto nella Religione, assomma in se le virtù della stirpe di Roma.

Durante il trattenimento furono inoltre distribuiti i premi in denaro di natalità ai singoli interessati, che, oltre si ebbero anche una salve di nutriti battimani.

RIVE D'ARCANO

I funerali a Giavons del co. Lodovico d'Arcano

Si sono svolti nella frazione di Giavons i funerali del co. Lodovico d'Arcano fu Baldassare, di anni 74, spentosi dopo breve malattia.

Presso l'abitazione dell'estinto si è formato il mesto corteo. Lo aprivano le insegne religiose seguite da una lunga teoria di amici e di estimatori della famiglia del co. d'Arcano, venuti anche dai paesi viciniori, è quindi il clero, immediatamente seguito dal feretro, su cui posavano le corone della vedova e dei figli, deposto nel loculo della carrozza funebre di classe distinta.

Il corteo lentamente si mosse e raggiunse la chiesa locale ove il parroco don Bizzaro, assistito dal parroco di Madrisio, don D'Agosti e dal cappellano don Zamparo, impartì l'assoluzione alla salma. Indi, il corteo si ricompose e mosse verso il camposanto. Quivi, dopo l'ultima benedizione, la bara fu tumulata nella tomba di famiglia.

Alla vedova ed ai figli sentite condoglianze.

O. N. B.

Pubblichiamo l'elenco degli organizzati di questo Comune che furono insigniti della croce al merito dell'O. N. B.

Cadetto Amedio Covassi di Americo; caposquadra balilla Fiorenzo Gastone di Luigi; caposquadra balilla Zili Tarcisio di Pietro; caposquadra balilla Della Vedova Bramante di Emilio; capo squadra p. i. Lucina Di Fante di Antonio; caposquadra p. i. Ines Dell aVedova di Giuliano.

INTERNEPPO

Bella conferenza di don Merluzzi

Venerdì sera in chiesa, il cappellano militare della 55. Legione della Milizia — don Merluzzi — tenne una bella conferenza a tutto il popolo. Parlò delle disposizioni governative sulla educazione, assistenza e istruzione religiosa alla Milizia, ai premilitari, Giovani fascisti, Avanguardisti, Giovani e Piccole italiane, Balilla, anche nei campeggi e colonie marine, fluviali, elioterapiche e montane. Citò tratti delle «Norme regolamentari» per dare un'idea dell'educazione che si vuole impartita e dei principi sui quali deve basarsi. Parlò della recente disposizione del Ministero della Educazione Nazionale sull'insegnamento religioso da impartirsi da sacerdote alle elementari superiori, in scuola, durante l'orario scolastico. La direzione generale delle scuole elementari presso il Ministero dell'Educazione Nazionale acquistò centinaia di copie del manuale «Lezioni Religioso-Morali» di mons. H. Salvucci, inviandole alle direzioni didattiche del Regno.

L'oratore illustrò poi la grande e benefica opera svolta dall'Ispettorato Centrale per l'educazione e l'assistenza. La Presidenza Generale dell'O. N. Balilla — soggiunse — ha disposto che nei campeggi di maggiore importanza, un cappellano sia in permanenza al campo. In molte colonie è stata tenuta istruzione religiosa ogni giorno; furono tenute commoventi funzioni religiose.

Le Congregazione della Santa Sede hanno emanato in favore delle formazioni del Regime tutta una apposita legislazione di concessioni. Tre quarti del clero d'Italia viene mobilitato per l'istruzione religiosa nella sola O. N. Balilla; tra cappellani e assistenti religiosi regolarmente nominati nei Comuni di minore importanza. E' un apostolato di cui non si è mai visto l'uguale in tutto il mondo. Nessuna Nazione ha fatto tanto. Ci sono esempi interessanti e commoventi ed edificanti, dimostrati anche da documentazioni fotografiche.

AZZANO DECIMO

Il pranzo di Natale

Pubblichiamo i nomi dei generosi che il giorno del S. Natale accolsero alla loro mensa gli organizzati poveri dell'O. N. Balilla. Il numero accanto ad ogni nominativo indica i coperti messi a disposizione:

Milanese Giovanni, 1 — Facca Luigi, 2 — Ellero Pietro, 1 — Facca Olivo, 2 — Piccinato Giovanni, 1 — Sorgi Eugenio, 1 — Pascotto Giuseppe, 1 — Fauro Santina, 2 — Toffoli Antonio, 2 — Gregoris Giovanni, 1 — dott. Ivo Ceschelli, 4 — Alba Amleto, 2 — Enrico Vizza, 1 — Dante Rambaldini, 1 — cav. Augusto Borin, 4 — rag. G. e F. Dall'Olio, 1 — Del Del Beltuz Davide, 1 — Facca Giuseppe, 2 — Del Bianco Giovanni, 2 — dott. V. Simonetti, 2 — dott. Fiora, 2 — Gregoratti Luigi, 1 — Mascarin Libero, 1 — Marcarin Benedetto, 2 — Ballot Enore, 1 — Gregoris Antonio, 1 — Faccit Osvaldo, 2 — Paolo Della Rosa, 4 — Brunetta Carlo, R. Podestà, 4 — Lieti Zorzos Attilio, 2 — Perossini Luigi, 2 — Lovisa Erminio, 2 — Sacilotto Domenico, 1 — Naibo Giovanni, 1 — Populin Giovanni, 1 — Tintinoglia, 2 — Sellan Domenico, — Pigatti, 4 — Coassin Ottorino, 2 — D'Angelo Remigio, 2 — Leandro Del Bianco, 2 — Tosolin Eugenio, 3 — Boz Francesco, 2 — Travani Domenico, 2.

Ha fatto pervenire L. 5 la sig.ra Gajotti. Hanno messo a disposizione Kg. 2 di carne ciascuno i sigg. Moretton Giovanni e Pigatti Antonio; per il pranzo a tutti i componenti le numerose famiglie Rossit e Boccalon ha provveduto il sig. Pellarini Paolo, negoziante di qui.

A tutti i generosi che hanno accolto, con alto senso di consapevolezza, l'appello del Comitato Comunale, vada un pubblico ringraziamento.